



COMUNE DI CODOGNO

Provincia di Lodi

Assessorato all'Urbanistica e Territorio

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

(Legge Regionale n. 12/2005 e successive modificazioni ed integrazioni)

DOCUMENTO DI PIANO [DdP]

(Art.8 Legge Regionale n. 12/2005 e successive modificazioni ed integrazioni)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ALLEGATO 2

QUADRO RICONOSCITIVO DI RIFERIMENTO PER LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

Dicembre 2025

Entrata in vigore	il..... /..... /.....
Pubblicazione	BURL n. del /..... /.....
Approvazione	Deliberazione del Consiglio Comunale n. .. del .././....
Controdeduzioni	Deliberazione del Consiglio Comunale n. .. del .././....
Adozione	Deliberazione del Consiglio Comunale n. .. del .././....

Gli Estensori

Il Sindaco

L'Assessore

Il Segretario Comunale

Unità di Progetto

Ing. Andrea Alloni
Arch. Antonino Ceruti
Ing. Danile Coppi
Geom. Cristina Soldati
Geom. Massimo Maris
Geom. Cesare Mazzola

Collaboratori esterni

V.A.S.
Mobilità e S.I.T.
Studio Geologico
Consulenza Legale

Dott.ssa Giovanna Fontana
H.S. Engineering S.r.l.
Geolambda Engineering S.r.l.
Studio Legale Associato Fossati,
Andena, Romanenghi

1. DINAMICHE ECONOMICHE

Nel Lodigiano la città di Codogno rappresenta, dopo il Capoluogo, la seconda città della Provincia non solo per la dimensione demografica ma anche per la sua importanza nell'ambito del Basso Lodigiano. Una importanza che il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale P.T.C.P. riconosce assegnando a Codogno il ruolo di "polo attrattore".

Con particolare riferimento all'ambito delle attività del settore terziario e del comparto commerciale, Codogno è individuato quale riferimento di bacino per i Comuni contermini, interessante Bertonico, Casalpusterlengo, Caselle Landi, Castelgerundo, Castelnovo Bocca d'Adda, Castiglione d'Adda, Corno Giovine, Cornovecchio, Fombio, Guardamiglio, Maccastorna, Maleo, Meleti, Pizzighettone, San Fiorano, San Rocco al Porto, Santo Stefano Lodigiano, Senna Lodigiano, Somaglia e Terranova dei Passerini.

COMUNE	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Codogno	15.339	15.439	15.767	15.873	15.844	15.962	15.901
Bertonico	1.174	1.185	1.174	1.159	1.143	1.132	1.127
Casalpusterlengo	14.819	14.962	15.234	15.266	15.347	15.208	15.280
Caselle Landi	1.649	1.660	1.634	1.612	1.578	1.556	1.540
Castelgerundo	1.503	1.504	1.530	1.512	1.506	1.489	1.491
Castelnovo Bocca d'Adda	1.698	1.647	1.651	1.644	1.638	1.625	1.626
Castiglione d'Adda	4.804	4.776	4.809	4.739	4.683	4.665	4.651
Corno Giovine	1.194	1.179	1.176	1.186	1.170	1.144	1.143
Cornovecchio	223	214	227	218	209	215	213
Fombio	2.300	2.299	2.309	2.313	2.328	2.314	2.325
Guardamiglio	2.695	2.672	2.698	2.718	2.718	2.681	2.664
Maccastorna	61	62	67	65	69	73	68
Maleo	3.251	3.269	3.274	3.180	3.155	3.109	3.133
Meleti	470	478	479	469	462	447	442
Pizzighettone	6.682	6.698	6.608	6.593	6.548	6.501	6.465
San Fiorano	1.802	1.795	1.843	1.845	1.822	1.830	1.841
San Rocco al Porto	3.475	3.521	3.528	3.520	3.536	3.528	3.513
Santo Stefano Lodigiano	1.910	1.927	1.944	1.944	1.926	1.918	1.910
Senna Lodigiana	1.995	2.014	1.996	1.923	1.911	1.918	1.878
Somaglia	3.686	3.779	3.834	3.825	3.811	3.824	3.797
Terranova dei Passerini	906	905	913	898	897	914	918
Totale Comuni bacino	56.297	56.546	56.928	56.629	56.457	56.091	56.025
Totale complessivo	71.636	71.985	72.695	72.502	72.301	72.053	71.926

COMUNE	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Codogno	15.419	15.465	15.548	15.490	15.616	15.674
Bertonico	1.108	1.073	1.069	1.071	1.069	1.070
Casalpusterlengo	15.134	15.105	15.213	15.399	15.552	15.608
Caselle Landi	1.545	1.535	1.503	1.497	1.470	1.453
Castelgerundo	1.495	1.475	1.491	1.481	1.447	1.442
Castelnuovo Bocca d'Adda	1.590	1.573	1.546	1.542	1.537	1.534
Castiglione d'Adda	4.603	4.617	4.502	4.495	4.479	4.508
Corno Giovine	1.124	1.128	1.120	1.139	1.137	1.142
Cornovecchio	209	206	202	207	193	197
Fombio	2.315	2.319	2.265	2.239	2.256	2.259
Guardamiglio	2.632	2.631	2.635	2.634	2.604	2.657
Maccastorna	64	64	65	63	59	61
Maleo	3.086	3.056	3.008	3.017	3.004	3.036
Meleti	461	459	441	445	453	454
Pizzighettone	6.393	6.362	6.301	6.273	6.262	6.249
San Fiorano	1.832	1.840	1.826	1.851	1.870	1.876
San Rocco al Porto	3.397	3.344	3.354	3.347	3.345	3.382
Santo Stefano Lodigiano	1.897	1.881	1.857	1.849	1.847	1.843
Senna Lodigiana	1.831	1.816	1.784	1.764	1.763	1.803
Somaglia	3.788	3.832	3.867	3.839	3.813	3.788
Terranova dei Passerini	917	908	919	931	935	935
Totale Comuni bacino	55.421	55.224	54.968	55.083	55.095	55.297
Totale complessivo	70.840	70.689	70.516	70.573	70.711	70.971

Tabella 1 – Abitanti al 31.12 afferenti al bacino di Codogno (fonte ISTAT)

COMUNE	TIPOLOGIA	2011		2012		2013	
		numero	superficie	numero	superficie	numero	superficie
Codogno	VIC alimentare	58	2.230	63	2.305	63	2.305
	VIC non alimentare	201	12.050	211	12.350	211	12.350
	MDS alimentare	6	2.766	6	2.766	6	2.766
	MDS non alimentare	2	2.293	2	2.293	2	2.293
	GRS alimentare	2	2.580	2	2.580	2	2.580
	GRS non alimentare		5.610		5.610		5.610
altri Comuni del bacino	VIC alimentare	110	7.000	108	6.768	110	6.644
	VIC non alimentare	312	16.473	304	16.365	299	16.198
	MDS alimentare	16	7.709	16	7.709	17	8.709
	MDS non alimentare	30	33.506	29	32.556	27	30.066
	GRS alimentare	2	5.679	2	5.679	2	5.679
	GRS non alimentare		17.454		17.454		17.454
COMUNE	TIPOLOGIA	2014		2015		2016	
		numero	superficie	numero	superficie	numero	superficie
Codogno	VIC alimentare	85	2.414	48	3.902	47	2.276
	VIC non alimentare	211	12.350	247	17.983	238	17.475
	MDS alimentare	6	2.766	6	3.248	6	3.248
	MDS non alimentare	2	2.293	6	4.625	5	4.025
	GRS alimentare	2	2.580	2	2.580	2	2.580
	GRS non alimentare		5.610		5.610		5.610
altri Comuni del bacino	VIC alimentare	109	6.600	107	6.563	101	6.636
	VIC non alimentare	297	15.940	291	15.781	278	15.628
	MDS alimentare	15	8.113	15	8.113	15	8.113
	MDS non alimentare	28	29.035	26	27.162	29	29.325
	GRS alimentare	2	5.679	2	5.679	2	5.679
	GRS non alimentare		17.454		17.454		17.454

COMUNE	TIPOLOGIA	2017		2018		2019	
		numero	superficie	numero	superficie	numero	superficie
Codogno	VIC alimentare	40	1.769	40	1.769	43	1.904
	VIC non alimentare	226	16.681	226	16.681	224	16.607
	VIC misti	17	1.200	17	1.120	19	1.209
	MDS alimentare	6	3.248	6	3.248	6	3.248
	MDS non alimentare	6	4.825	7	5.398	7	5.398
	GRS alimentare	2	2.580	2	2.580	2	2.580
	GRS non alimentare		5.610		5.610		5.610
altri Comuni del bacino	VIC alimentare	80	5.675	79	5.617	84	5.773
	VIC non alimentare	253	14.011	256	14.101	259	14.201
	VIC miste	50	2.738	49	2.655	46	2.419
	MDS alimentare	15	8.113	43	9.606	44	10.634
	MDS non alimentare	29	29.325		25.624		25.946
	GRS alimentare	2	5.679	3	5.679	4	5.679
	GRS non alimentare		17.454		24.267		26.117
COMUNE	TIPOLOGIA	2020		2021		2022	
		numero	superficie	numero	superficie	numero	superficie
Codogno	VIC alimentare	44	1.977	43	1.858	44	1.957
	VIC non alimentare	223	16.553	221	16.484	222	16.466
	VIC misti	19	1.209	20	1.235	19	1.156
	MDS alimentare	6	3.878	6	3.878	6	3.878
	MDS non alimentare	7	5.627	7	5.627	7	5.627
	GRS alimentare	2	2.580	2	2.580	2	2.580
	GRS non alimentare		5.610		5.610		5.610
altri Comuni del bacino	VIC alimentare	84	5.767	84	5.718	82	5.615
	VIC non alimentare	245	13.407	242	13.227	243	13.344
	VIC miste	45	2.457	47	2.669	48	2.639
	MDS alimentare	46	10.324	41	10.324	40	10.324
	MDS non alimentare		30.005		24.694		24.694
	GRS alimentare	4	5.679	4	5.679	4	5.479
	GRS non alimentare		26.117		26.117		26.317
COMUNE	TIPOLOGIA	2023		Annotazioni			
		numero	superficie				
Codogno	VIC alimentare	44	1.957	I Comuni appartenenti al bacino sono individuati in premessa.			
	VIC non alimentare	222	16.699				
	VIC misti	19	1.140				
	MDS alimentare	6	3.878				
	MDS non alimentare	7	5.627				
	GRS alimentare	2	2.580	Definizioni (vedasi D.Lgs. n. 114/1998):			
	GRS non alimentare		5.610				
altri Comuni del bacino	VIC alimentare	78	5.513	VIC = esercizi di vicinato MDS = media strutture di vendita GRS = grandi strutture di vendita			
	VIC non alimentare	236	13.150				
	VIC miste	46	2.472				
	MDS alimentare	41	10.324				
	MDS non alimentare		24.880				
	GRS alimentare	4	5.479				
	GRS non alimentare		26.317				

Tabella 2- Negozi al 31.12 afferenti al bacino di Codogno
(fonte Osservatorio Commercio Regione Lombardia)

1.1. Struttura locale delle attività economiche

L'aggiornamento dell'analisi del vigente P.G.T. è basato sui dati resi disponibili dall'I.S.T.A.T., dalla Regione Lombardia e dalla Camera di Commercio di Milano, Lodi e Monza Brianza.

Un quadro riassuntivo dell'evoluzione della situazione può essere desunto dalla Tabella 5 riferita alle rilevazioni dall'anno 2001 all'anno 2023.

Dai dati rilevati si può notare come nel periodo 2001-2023 il trend del totale delle imprese insediate nel territorio codognese risulti complessivamente positivo. Una situazione che sostanzialmente risulta essere stabilizzata nel periodo, anche se con variazioni nella struttura della composizione dei vari settori e comparti.

Nel 2023 risultavano presenti sul territorio comunale 1.158 imprese la cui ripartizione settoriale è rappresentata nel grafico 1. Le unità locali erano 417 (Tabella 7).

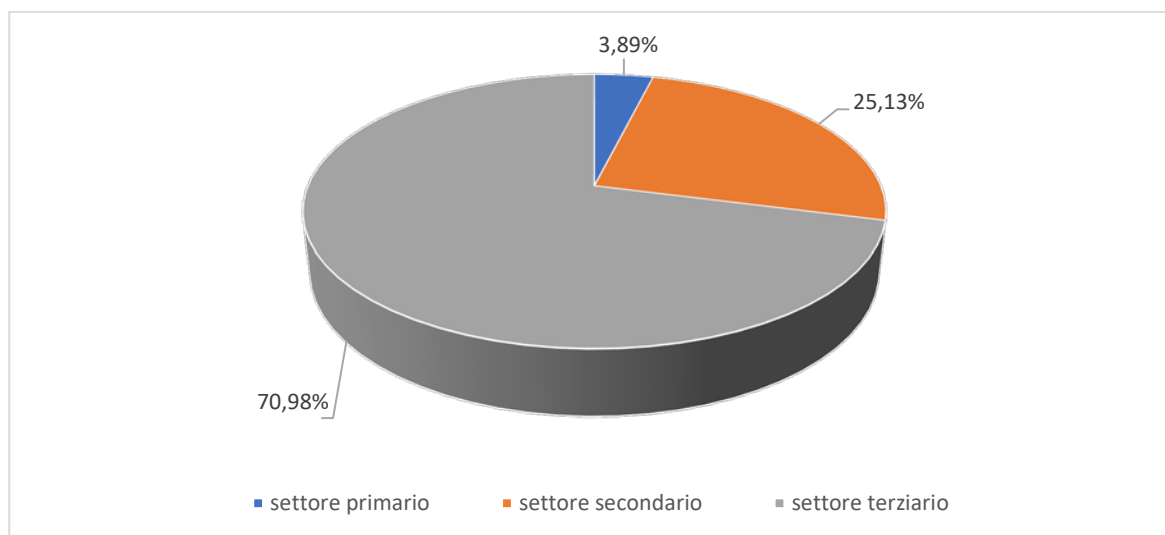


Grafico 1 - Ripartizione percentuale delle imprese attive al 2023 per settori

Come si può rilevare il settore prevalente per la presenza numerica di imprese è quello del terziario.

Le imprese di maggiore dimensione (manifatturiere e media distribuzione), risultano concentrate nella cerchia esterna della città, presso il "Polo industriale" della Mirandolina che oramai risulta quasi saturo.

Una parte altrettanto significativa di imprese, in particolare legate al terziario, risulta localizzata all'esterno della circoscrizione, in direzione Casalpusterlengo, in un'area compresa tra la ferrovia e la strada S.S. n.234.

Gli esercizi di vicinato e la maggior parte dei servizi risultano invece concentrati per lo

più entro la circonvallazione. All'interno della circonvallazione sono altresì presenti piccole attività che potrebbero trovare una migliore e più funzionale collocazione altrove. Nel territorio non sono presenti rilevanti strutture di logistica e neppure imprese di grandi dimensioni occupazionali. Non risultano altresì insediate imprese che svolgono attività insalubri o classificabili come pericolose.

sezione di attività economiche	censimento 2001	incidenza su totale	Rilevazione 2023	incidenza su totale	variazione 2001-2023
agricoltura	5	0,43%	45	3,89%	+40
caccia e pesca	0	0,00%	0	0,00%	=
estrazione minerali	0	0,00%	0	0,00%	=
industrie manifatturiere	140	12,03%	113	9,76%	-27
energia, gas e acqua	5	0,43%	7	0,60%	+2
costruzioni	143	12,29%	170	14,68%	+27
commercio e riparazioni	320	30,14%	309	26,68%	-11
alberghi e ristoranti	64	5,50%	79	6,82%	+15
trasporti, magazzini e comunicazioni	29	32,49%	22	1,90%	-7
intermediazione monetaria e finanziaria	41	3,52%	50	4,32%	+9
attività professionali	289	24,83%	258	22,28%	-31
istruzione	5	0,43%	8	0,69%	+3
sanità, servizi sociali	55	4,73%	14	1,21%	-41
altri servizi	68	5,84%	83	7,17%	+15
totale	1.134	100,00%	1.158	100,00%	+24

Tabella 5 – Imprese attive al 31.12.2001 e al 31.12.2023 per sezione di attività economica

Addetti delle Unità locali per sezione di attività	censimento 2001	incidenza su totale	rilevamento 2023	incidenza su totale
Agricoltura	18	0,49%	53	1,18%
caccia e pesca	0	0,00%	0	0,00%
estrazione minerali	0	0,00%	0	0,00%
industrie manifatturiere	1.349	36,35%	1.979	44,17%
energia, gas e acqua	98	2,64%	37	0,83%
Costruzioni	366	9,86%	362	8,08%
commercio e riparazioni	781	21,05%	618	13,79%
alberghi e ristoranti	146	3,93%	331	7,39%
trasporti, magazzini e comunicazioni	215	5,79%	66	1,47%
intermediazione monetaria e finanziaria	165	4,45%	93	2,08%
attività professionali	451	12,15%	88	1,96%
Istruzione	0	0,00%	15	0,33%
sanità, servizi sociali	0	0,00%	329	7,34%
altri servizi	122	3,29%	509	11,36%
Totale	3.711	100,00%	4.480	0,00%

Tabella 6 – Addetti delle unità locali per sezione di attività economica

Settore	Sede	Unità locali	Addetti
Agricoltura, silvicoltura pesca	45	6	49
Attività manifatturiere	113	55	1.826
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	4	9	52
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	3	2	15
Costruzioni	170	34	571
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	309	131	979
Trasporto e magazzinaggio	22	17	166
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	79	34	342
Servizi di informazione e comunicazione	34	14	149
Attività finanziarie e assicurative	50	23	183
Attività immobiliari	103	11	62
Attività professionali, scientifiche e tecniche	55	24	119
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	49	20	391
Istruzione	8	3	35
Sanità e assistenza sociale	14	7	312
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	16	10	34
Altre attività di servizi	83	12	186
Imprese non classificate	1	5	3
totale	1.158	417	5.474

Tabella 7 – Imprese attive al 31.12.2023 per sezione di attività economica

Sotto l'aspetto occupazionale, nel 2023 il tessuto produttivo locale offriva lavoro a 5.474 persone, la maggior parte delle quali (54% circa) nell'ambito del settore terziario.

1.2. Settore primario

Per l'analisi del settore primario si farà riferimento ai dati dei censimenti sull'agricoltura degli anni 2000, 2010 e 2020, pubblicati dall'I.S.T.A.T.

	Censimento 2000	Censimento 2010	Censimento 2020
Aziende (numero)	40	32	38
Superficie Agricola Totale (SAT) (ha)	1.467,96	1.273,58	1.683,00
Superficie Agricola Utilizzata (SAU) (ha)	1.383,14	1.163,60	1.590,00
Superficie aziendale media (ha)	36,70	39,80	44,29
SAU/azienda (ha/n aziende)	34,57	36,36	41,84

Tabella 8 – Aziende agricole e loro estensione

Il codognese è stato per molti anni un territorio particolarmente legato all'agricoltura. Lo è stata la sua storia economica, che ha contrassegnato il primo sviluppo industriale con le fabbriche legate alla lavorazione del latte, del baco da seta, del legname, delle casare per la stagionatura dei formaggi, ma lo è anche il suo paesaggio rurale che è ancor oggi documentato dalla presenza diffusa di cascinali e di mulini ad acqua.

L'evoluzione nel tempo di questo settore fa seguito ai processi di industrializzazione, in particolare del vicino milanese, che hanno portato allo svuotamento progressivo delle campagne ed alla chiusura delle storiche fabbriche di trasformazione dei prodotti della campagna, alla meccanizzazione delle lavorazioni agricole, alla forte crescita della produttività connessa all'uso di fertilizzanti e prodotti chimici, alle selezioni delle sementi ma anche ai fenomeni urbani connessi all'espansione della città.

Si tratta di una tendenza che ha accumulato tutto il territorio del lodigiano la cui superficie è stata poi fortemente urbanizzata.

Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) approvato dalla Provincia di Lodi, inserisce buona parte del territorio agricolo codognese negli ambiti agricoli di interesse strategico a elevata caratterizzazione produttiva AAISp (Art 46 c.5 NT PTCP). Facendo riferimento ai dati della tabella 8 si rileva la variazione della S.A.T. tra i rilevamenti censuari del 2000, 2010 e 2020. I dati riportati negli ultimi tre censimenti dell'agricoltura, a causa di quelli relativi all'ultimo che risultano anomali, non permettono di codificare l'andamento del trend evolutivo della situazione in esame. Mentre nel 2000 essa era pari a circa il 70% della superficie del territorio di Codogno (2.081 ha), nel 2010 si era ridotta al 61% per poi risalire nel 2020 a circa l'80%.

La rilevazione effettuata in occasione del Censimento dell'Agricoltura del 2020 indica che la maggior parte del territorio agricolo è utilizzata a scopi seminativi, mentre la restante parte è destinata a prati ed a coltivazioni legnose (Tabella 9).

Indicatore	Superficie agricola utilizzata - ettari	Aziende con superficie agricola utilizzata
Tipo di coltivazione		
Tutte le voci	1.590	38
Seminativi	1.503	37
Cereali in complesso	476	24
Legumi secchi	10	1
Seminativi e orti in serra	0	1
Piante industriali	208	13
Ortive	16	3
Foraggere avvicendate	766	21
Sementi e piantine	3	1
Terreni a riposo	23	10
Altri seminativi	2	3
Coltivazioni legnose agrarie	7	4
Vite	0	1
Coltivazioni fruttifere	1	3
Vivai	0	1
Altre coltivazioni legnose agrarie	6	1
Orti familiari	0	1
Prati permanenti e pascoli	80	12

Tabella 9 A - Superficie aziende agricole ripartita per tipo di coltura – Censimento 2020

Altresì il Censimento 2020 indica la presenza nel territorio di 10 allevamenti zootecnici di bovini da latte e 5 di suini (dati censimento dell'Agricoltura 2020).

Tipo di allevamento	Numero di capi al primo dicembre 2020	Unità agricole con allevamenti al primo dicembre 2020
Totale bovini	2.247	10
Totale caprini	5	2
Totale suini	4.123	5
Totale avicoli	40	3
Alveari	171	5

Tabella 9 B - Unità agricole e numero di capi per tipo di allevamento – Censimento 2020

1.3. Settori secondario e terziario

Per l'analisi delle attività presenti a Codogno si farà riferimento ai Censimenti I.S.T.A.T., alle statistiche della Regione Lombardia, a studi della Camera di Commercio di Lodi.

Nel 2023 a Codogno risultavano insediate complessivamente nei settori secondario e terziario 1.113 imprese, un numero di poco inferiore a quello rilevato nel censimento del 2001 (Tabelle 10).

	censimento 2001	Incidenza % su totale	rilevazione 2023	incidenza % su totale	Variazione % 2001-2018
estrazione minerali	0	0,00%	0	0,00%	0
industrie manifatturiere	140	12,08%	113	10,15%	-27
energia, gas e acqua	5	0,43%	7	0,63%	2
costruzioni	143	12,34%	170	15,27%	27
commercio e riparazioni	320	27,61%	309	27,76%	-11
alberghi e ristoranti	64	5,52%	79	7,10%	15
trasporti, magazzini e comunicazioni	29	2,50%	22	1,98%	-7
intermediazione monetaria e finanziaria	41	3,54%	50	4,49%	9
attività professionali	289	24,94%	257	23,09%	-32
istruzione	5	0,43%	8	0,72%	3
sanità, servizi sociali	55	4,75%	14	1,26%	-41
altri servizi	68	5,87%	84	7,55%	16
totale	1.159	100,00%	1.113	100,00%	-46

Tabella 10 – Imprese attive al 31.12.2023 nei settori secondario e terziario per sezione di attività

Come si può rilevare dalla tabella 10 nell'ambito della struttura delle attività economiche locali, il settore del Terziario è quello che occupa il posto prevalente per numero di imprese attive. Si tratta di imprese per lo più di piccole dimensioni il cui numero presenta un'elevata volatilità connessa alle dinamiche tra nuove iscrizioni e cessazioni.

In questo settore la posizione dominante è detenuta dal comparto *commercio* che rappresenta ancor oggi la realtà con il maggior numero di imprese attive.

La rilevazione evidenzia l'elevata vocazione commerciale di Codogno che dispone di una rete distributiva diversificata e di un numero di punti vendita in sede fissa superiore alle medie provinciali. Ciò consente di attrarre consumatori dai comuni dell'area, a dimostrazione del ruolo di capitale della Bassa Lodigiana che Codogno possiede e del fatto che la sua popolazione commerciale è senz'altro superiore a quella residente.

I dati relativi alla superficie di vendita della rete commerciale locale (Tabelle 11 A-E) mostrano che a Codogno la disponibilità di superficie è comunque superiore rispetto a quella degli altri Comuni dell'area.

Da ciò deriva una popolazione commerciale teorica di Codogno (ovvero il numero complessivo di consumatori che insistono sulla sua rete commerciale) superiore a circa 21.000 abitanti complessivi, cioè a una quota aggiuntiva di popolazione residente / equivalente che si aggira attorno alle circa 6.000 unità provenienti dai Comuni dell'area.

parametro 2011	Superfici di vendita per 1.000 abitanti (mq/ab)		
Codogno	alimentari	non alimentari	totale
vicinato	145,38	785,58	930,96
medie strutture	180,32	149,49	317,69
grandi strutture	168,20	365,73	533,93
totale Codogno	493,90	1.300,80	1.794,71
altri Comuni	alimentari	non alimentari	totale
vicinato	124,34	292,61	416,95
medie strutture	136,93	595,16	732,10
grandi strutture	100,88	310,03	410,91
totale altri Comuni	362,15	1.197,81	1.559,96

Tabella 11 A – Rapporto tra le superfici di vendita e gli abitanti nell'anno 2011

parametro 2017	Superfici di vendita per 1.000 abitanti (mq/ab)		
Codogno	alimentari	non alimentari	totale
vicinato	148,98	1.086,79	1.235,77
medie strutture	204,26	303,44	465,69
grandi strutture	162,25	352,81	515,06
totale Codogno	515,50	1.743,04	2.258,54
altri Comuni	alimentari	non alimentari	totale
vicinato	122,43	280,25	402,68
medie strutture	144,81	523,43	668,24
grandi strutture	101,37	311,54	412,90
totale altri Comuni	368,60	1.115,22	1.483,82

Tabella 11 B – Rapporto tra le superfici di vendita e gli abitanti nell'anno 2017

parametro 2023	Superfici di vendita per 1.000 abitanti (mq/ab)		
Codogno	alimentari	non alimentari	totale
vicinato	125,32	1.069,35	1.194,67
medie strutture	248,34	360,34	608,67
grandi strutture	165,22	359,25	524,46
totale Codogno	538,87	1.788,93	2.327,80
altri Comuni	alimentari	non alimentari	totale
vicinato	98,32	221,00	319,32
medie strutture	187,39	415,28	602,67
grandi strutture	99,45	477,67	577,11
totale altri Comuni	385,15	1.113,95	1.499,10

Tabella 11 C – Rapporto tra le superfici di vendita e gli abitanti nell'anno 2023

variazione % 2011-2017	Superfici di vendita - per 1.000 abitanti (mq/ab)		
Codogno	alimentari	non alimentari	totale
Vicinato	2,48%	38,34%	32,74%
medie strutture	13,28%	102,99%	46,59%
grandi strutture	-3,53%	-3,53%	-3,53%
totale Codogno	4,37%	34,00%	25,84%
altri Comuni	alimentari	non alimentari	totale
vicinato	-1,54%	-4,22%	-3,42%
medie strutture	5,75%	-12,05%	-8,72%
grandi strutture	0,49%	0,49%	0,49%
totale altri Comuni	1,78%	-6,90%	-4,88%

Tabella 11 D – Variazione delle superfici di vendita in rapporto agli abitanti nel periodo 2011 – 2017

variazione % 2011-2023	Superfici di vendita per 1.000 abitanti (mq/ab)		
Codogno	alimentari	non alimentari	totale
Vicinato	-13,80%	36,12%	28,33%
medie strutture	37,72%	141,04%	91,59%
grandi strutture	-1,77%	-1,77%	-1,77%
totale Codogno	9,11%	37,53%	29,70%
altri Comuni	alimentari	non alimentari	totale
vicinato	-20,93%	-24,47%	-23,42%
medie strutture	36,85%	-30,22%	-17,68%
grandi strutture	-1,42%	54,07%	40,45%
totale altri Comuni	6,35%	-7,00%	-3,90%

Tabella 11 E – Variazione delle superfici di vendita in rapporto agli abitanti nel periodo 2011 – 2023

Sulla base dei dati analitici disponibili si può osservare come a Codogno nel 2011 su un totale di 269 esercizi commerciali in sede fissa per la vendita al dettaglio, ben 259 erano quelli di vicinato la maggior parte dei quali censiti nel comparto merceologico *non alimentare* pari a 201 (Tabella 12).

I dati relativi a un periodo più recente, individuato nel 2017, indicano che il numero degli esercizi commerciali in sede fissa aveva subito, rispetto al 2011, un aumento del 10,4%. Dei 307 esercizi di vicinato 63 erano quelli di vendita di generi alimentari e 244 quelli di vendita non alimentari. Nel 2017 le medie strutture di vendita sono 12 e 2 quelle grandi. I dati più recenti a disposizione sono quelli del 2023 indicano che il numero degli esercizi commerciali in sede fissa ha subito, rispetto al 2011, un aumento del 11,5%. Dei 285 esercizi di vicinato 44 erano quelli di vendita di generi alimentari, 222 quelli di vendita non alimentari e 19 quelli misti. Nel 2023 le medie strutture di vendita sono divenute 13 e mentre si confermano 2 quelle grandi.

La maggior parte degli esercizi di vicinato risulta concentrata nella cerchia urbana ed in particolare nel centro storico mentre le medie e grandi strutture di vendita sono allocate al di fuori del centro storico.

	anno 2011				anno 2012				anno 2013				anno 2014			
	valori		incidenza		valori		incidenza		valori		incidenza		valori		incidenza	
	n.	mq	% su n.	% su mq	n.	mq	% su n.	% su mq	n.	mq	% su n.	% su mq	n.	mq	% su n.	% su mq
ESERCIZI DI VICINATO																
alimentari	58	2.230	21,56%	8,10%	63	2.305	22,18%	8,26%	63	2.305	22,18%	8,26%	85	2.414	27,78%	8,62%
non alim.	201	12.050	74,72%	43,77%	211	12.350	74,30%	44,26%	211	12.350	74,30%	44,26%	211	12.350	68,95%	44,09%
mista	0	0	0,00%	0,00%	0	0	0,00%	0,00%	0	0	0,00%	0,00%	0	0	0,00%	0,00%
totale E.d.V.	259	14.280	96,28%	51,87%	274	14.655	96,48%	52,52%	274	14.655	96,48%	52,52%	296	14.764	96,73%	52,70%
MEDIE STRUTTURE DI VENDITA																
alimentari	6	2.766	2,23%	10,05%	6	2.766	2,11%	9,91%	6	2.766	2,11%	9,91%	6	2.766	1,96%	9,87%
non alim.	2	2.293	0,74%	8,33%	2	2.293	0,70%	8,22%	2	2.293	0,70%	8,22%	2	2.293	0,65%	8,19%
totale M.S.V.	8	5.059	2,97%	18,38%	8	5.059	2,82%	18,13%	8	5.059	2,82%	18,13%	8	5.059	2,61%	18,06%
GRANDI STRUTTURE DI VENDITA																
alimentari	2	2.580	0,74%	9,37%	2	2.580	0,70%	9,25%	2	2.580	0,70%	9,25%	2	2.580	0,65%	9,21%
non alim.		5.610		20,38%		5.610		20,10%		5.610		20,10%		5.610		20,03%
totale G.S.V.	2	8.190	0,74%	29,75%	2	8.190	0,70%	29,35%	2	8.190	0,70%	29,35%	2	8.190	0,65%	29,24%
TOTALI																
alimentari	66	7.576	24,54%	27,52%	71	7.651	25,00%	27,42%	71	7.651	25,00%	27,42%	93	7.760	30,39%	27,70%
non alim.	203	19.953	75,46%	72,48%	213	20.253	75,00%	72,58%	213	20.253	75,00%	72,58%	213	20.253	69,61%	72,30%
mista	0	0	0,00%	0,00%	0	0	0,00%	0,00%	0	0	0,00%	0,00%	0	0	0,00%	0,00%
complessivo	269	27.529	100,00%	100,00%	284	27.904	100,00%	100,00%	284	27.904	100,00%	100,00%	306	28.013	100,00%	100,00%

	anno 2015				anno 2016				anno 2017				anno 2018			
	valori		incidenza		valori		incidenza		valori		incidenza		valori		incidenza	
	n.	mq	% su n.	% su mq	n.	mq	% su n.	% su mq	n.	mq	% su n.	% su mq	n.	mq	% su n.	% su mq
ESERCIZI DI VICINATO																
alimentari	48	3.902	15,53%	10,28%	40	1.776	13,42%	5,04%	40	1.769	13,47%	4,34%	40	1.769	13,42%	4,86%
non alim.	247	17.983	79,94%	47,39%	230	16.935	77,18%	48,09%	226	16.681	76,09%	40,95%	226	16.681	75,84%	45,82%
mista	0	0	0,00%	0,00%	15	1.040	5,03%	2,95%	17	1.200	5,72%	2,95%	17	1.120	5,70%	3,08%
totale E.d.V.	295	21.885	95,47%	57,67%	285	19.751	95,64%	56,09%	283	19.650	95,29%	48,24%	283	19.570	94,97%	53,75%
MEDIE STRUTTURE DI VENDITA																
alimentari	6	3.248	1,94%	8,56%	6	3.248	2,01%	9,22%	6	4.825	2,02%	11,84%	6	3.248	2,01%	8,92%
non alim.	6	4.625	1,94%	12,19%	5	4.025	1,68%	11,43%	6	8.073	2,02%	19,82%	7	5.398	2,35%	14,83%
totale M.S.V.	12	7.873	3,88%	20,75%	11	7.273	3,69%	20,65%	12	12.898	4,04%	31,66%	13	8.646	4,36%	23,75%
GRANDI STRUTTURE DI VENDITA																
alimentari	2	2.580	0,65%	6,80%	2	2.580	0,67%	7,33%	2	2.580	0,67%	6,33%	2	2.580	0,67%	7,09%
non alim.		5.610		14,78%		5.610		15,93%		5.610		13,77%		5.610		15,41%
totale G.S.V.	2	8.190	0,65%	21,58%	2	8.190	0,67%	23,26%	2	8.190	0,67%	20,10%	2	8.190	0,67%	22,50%
TOTALI																
alimentari	56	9.730	18,12%	25,64%	48	7.604	16,11%	21,59%	48	9.174	16,16%	22,52%	48	7.597	16,11%	20,87%
non alim.	253	28.218	81,88%	74,36%	235	26.570	78,86%	75,45%	232	30.364	78,11%	74,53%	233	27.689	78,19%	76,06%
mista	0	0	0,00%	0,00%	15	1.040	5,03%	2,95%	17	1.200	5,72%	2,95%	17	1.120	5,70%	3,08%
complessivo	309	37.948	100,00%	100,00%	298	35.214	100,00%	100,00%	297	40.738	100,00%	100,00%	298	36.406	100,00%	100,00%

	anno 2019				anno 2020				anno 2021				anno 2022			
	valori		incidenza		valori		incidenza		valori		incidenza		valori		incidenza	
	n.	mq	% su n.	% su mq	n.	mq	% su n.	% su mq	n.	mq	% su n.	% su mq	n.	mq	% su n.	% su mq
ESERCIZI DI VICINATO																
alimentari	43	1.904	14,29%	5,21%	44	1.977	14,62%	5,28%	43	1.858	14,38%	4,98%	44	1.957	14,67%	5,25%
non alim.	224	16.607	74,42%	45,43%	223	16.553	74,09%	44,22%	221	16.484	73,91%	44,23%	222	16.466	74,00%	44,18%
mista	19	1.209	6,31%	3,31%	19	1.209	6,31%	3,23%	20	1.235	6,69%	3,31%	19	1.156	6,33%	3,10%
totale E.d.V.	286	19.720	95,02%	53,94%	286	19.739	95,02%	52,73%	284	19.577	94,98%	52,52%	285	19.579	95,00%	52,53%
MEDIE STRUTTURE DI VENDITA																
alimentari	6	3.248	1,99%	8,88%	6	3.878	1,99%	10,36%	6	3.878	2,01%	10,40%	6	3.878	2,00%	10,40%
non alim.	7	5.398	2,33%	14,77%	7	5.627	2,33%	15,03%	7	5.627	2,34%	15,10%	7	5.627	2,33%	15,10%
totale M.S.V.	13	8.646	4,32%	23,65%	13	9.505	4,32%	25,39%	13	9.505	4,35%	25,50%	13	9.505	4,33%	25,50%
GRANDI STRUTTURE DI VENDITA																
alimentari	2	2.580	0,66%	7,06%	2	2.580	0,66%	6,89%	2	2.580	0,67%	6,92%	2	2.580	0,67%	6,92%
non alim.		5.610		15,35%		5.610		14,99%		5.610		15,05%		5.610		15,05%
totale G.S.V.	2	8.190	0,66%	22,40%	2	8.190	0,66%	21,88%	2	8.190	0,67%	21,97%	2	8.190	0,67%	21,97%
TOTALI																
alimentari	51	7.732	16,94%	21,15%	52	8.435	17,28%	22,53%	51	8.316	17,06%	22,31%	52	8.415	17,33%	22,58%
non alim.	231	27.615	76,74%	75,54%	230	27.790	76,41%	74,24%	228	27.721	76,25%	74,37%	229	27.703	76,33%	74,32%
mista	19	1.209	6,31%	3,31%	19	1.209	6,31%	3,23%	20	1.235	6,69%	3,31%	19	1.156	6,33%	3,10%
complessivo	301	36.556	100,00%	100,00%	301	37.434	100,00%	100,00%	299	37.272	100,00%	100,00%	300	37.274	100,00%	100,00%

	anno 2023				variazione 2011 - 2017				variazione 2011 - 2023			
	valori		incidenza		valori		incidenza		valori		incidenza	
	n.	mq	% su n.	% su mq	n.	mq	% su n.	% su mq	n.	mq	% su n.	% su mq
ESERCIZI DI VICINATO												
alimentari	44	1.957	14,67%	5,22%					-18	-461	-8,09%	-3,76%
non alim.	222	16.699	74,00%	44,54%					25	4.631	1,37%	-2,82%
mista	19	1.140	6,33%	3,04%					21	4.649	-0,72%	0,77%
totale E.d.V.	285	19.796	95,00%	52,80%					17	1.200	5,72%	2,95%
MEDIE STRUTTURE DI VENDITA												
alimentari	6	3.878	2,00%	10,34%					0	2.059	-0,21%	1,80%
non alim.	7	5.627	2,33%	15,01%					4	5.780	1,28%	11,49%
totale M.S.V.	13	9.505	4,33%	25,35%					4	7.839	1,07%	13,28%
GRANDI STRUTTURE DI VENDITA												
alimentari	2	2.580	0,67%	6,88%					0	0	-0,21%	-3,04%
non alim.		5.610		14,96%					0	0		-6,61%
totale G.S.V.	2	8.190	0,67%	21,85%	0	0	-0,07%	-9,65%				
TOTALI												
alimentari	52	8.415	17,33%	22,45%					-18	1.598	-8,37%	-5,00%
non alim.	229	27.936	76,33%	74,51%					29	10.411	2,65%	2,05%
mista	19	1.140	6,33%	3,04%					17	1.200	5,72%	2,95%
complessivo	300	37.491	100,00%	100,00%					28	13.209		
									31	9.962		

Occorre altresì segnalare, per quanto riguarda il commercio ambulante su area pubblica, che sempre nel centro storico si svolge il mercato storico bisettimanale, lo stesso riveste una considerevole importanza per i generi di largo consumo, alimentari e non alimentari (i non alimentari costituiscono circa l'80% dei banchi presenti ai mercati). Il mercato storico bisettimanale di Codogno svolge una significativa funzione di attrazione verso i Comuni limitrofi apportando un beneficio anche alla rete distributiva in sede fissa e ai pubblici esercizi del centro storico.

I posteggi presenti ai mercati del martedì e del venerdì sono pari a 200 di cui 47 di tipo alimentare e 153 di tipo non alimentare, suddivisi nelle due macrocategorie come previsto dal D.Lgs 114/1998 e come meglio specificato nella Tabella 13, si precisa che tra i posteggi presenti ne figurano 15 non assegnati "spunta" (10 al martedì e 5 al venerdì).

Mercato Storico	banchi al mercato del martedì	banchi al mercato venerdì
Alimentari	25	22
Non Alimentari	75	78
Totale generale	100	100

Tabella 13 - Operatori del commercio ambulante su aree pubbliche

Va considerato che negli anni 2020/2021, in piena emergenza sanitaria, si è registrato un calo di presenze significativo che ha portato i posteggi disponibili e assegnati dai 241 dell'anno 2018 agli attuali 200, si è pertanto reso necessario un riordino del mercato storico con una nuova planimetria che recepisce le nuove disposizioni in materia di safe and security per le manifestazioni all'aperto, tra cui rientrano i mercati.

Il trend, anche dopo l'emergenza sanitaria, rimane comunque negativo (Tabella 14), anche a causa della crisi che investe il settore del commercio su area pubblica.

Nell'anno 2023 si è provveduto alla messa a bando di 13 posteggi, si è quindi proceduto all'assegnazione di 8 posteggi nel mese di ottobre, 3 di questi sono ritornati nella disponibilità del Comune ad aprile 2024.

Mercato Storico	Cessazioni 2022	Cessazioni 2023	Cessazioni 2024*
Martedì	3	2	3
Venerdì	6	2	1
Totale generale	9	4	4

Tabella 14 – Cessazioni definitive commercio ambulante (dati a luglio 2024)*

Per quanto riguarda il settore terziario si segnala una buona presenza di istituti bancari, di uffici destinati ad attività professionali, studi medici, assicurazioni, ecc., la presenza di circa 73 attività di somministrazione in pubblico esercizio quali bar, ristoranti, pizzerie, ecc., un buon numero di esercizi di vicinato e di medie e grandi strutture di vendita (Tabella 15), la maggior parte delle attività risultano svolte all'interno del centro storico. Il trend del commercio in sede fissa risulta sostanzialmente in pareggio e stabile nel tempo, le cessazioni annue sono compensate dai subingressi e in minor misura dall'avvio di nuove attività.

	2018		2019		2020		2021		2022		2023		2024*	
	n.	mq	n.	mq	n.	mq	n.	mq	n.	mq	n.	mq	n.	mq
esercizi vicinato														
alimentare	40	1.769	43	1.925	44	1.977	43	1.858	44	1.957	44	1.957	44	1.957
non alimentare	226	16.681	224	16.596	223	16.553	221	16.484	222	16.466	222	16.699	221	16.678
misti	17	1.120	19	1.209	19	1.209	20	1.235	19	1.156	19	1.140	18	1.127
tot.	283	19.570	286	19.730	286	19.739	284	19.577	285	19.579	285	19.796	283	19.762
medie strutture														
misto alimentare	5	2.343	5	2.343	5	2.343	5	2.343	5	2.343	5	2.343	5	2.343
misto non alim.		2.421		2.421		2.421		2.421		2.421		2.421		2.421
non alimentare	8	5.134	8	5.134	8	5.134	8	5.134	8	5.134	8	5.134	8	5.134
tot.	13	9.898	13	9.898	13	9.898	13	9.898	13	9.898	13	9.898	13	9.898
grandi strutture														
alimentare	2	2.890	2	2.890	2	2.890	2	2.890	2	2.890	2	2.890	2	2.890
non alimentare		3.645		3.645		3.645		3.645		3.645		3.645		3.645
tot.	2	6.535	2	6.535	2	6.535	2	6.535	2	6.535	2	6.535	2	6.535
totale														
alimentare		7.002		7.158		7.210		7.091		7.190		7.190		7.190
non alimentare		22.747		22.662		22.619		22.550		22.532		22.765		22.744
misti		1.120		1.209		1.209		1.235		1.156		1.140		1.127
tot.		30.869		31.029		31.038		30.876		30.878		31.095		31.061

Tabella 15 – Commercio in sede fissa

* dati aggiornati al mese di luglio 2024

L'offerta codognese di servizi pubblici spazia in diversi ambiti che vanno dalla sanità e cura delle persone, alla sicurezza, dall'assistenza previdenziale e pensionistica a quella tributaria e dall'istruzione primaria e secondaria.

Il settore *secondario*, presente sul territorio codognese con 113 imprese *manifatturiere* e 170 imprese di *costruzione*, rappresenta ancor oggi, sotto l'aspetto occupazionale, il settore più importante.

Per quanto riguarda l'*artigianato*, nel 2023 a Codogno risultavano presenti 330 sedi, la maggioranza delle quali (118) opera nel comparto delle *costruzioni*. In termini di presenza si segnalano altresì 52 sedi nel comparto manifatturiero. Si tratta anche in questo caso di attività importanti che risultano distribuite su tutto il territorio.

2. DINAMICHE E CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE

In questo paragrafo viene approfondita la dinamica dell'evoluzione demografica della popolazione mettendo altresì in luce i dati riferiti al livello di istruzione, alla popolazione attiva ed all'occupazione, alla popolazione straniera. Anzitutto il grafico 3 mostra la lenta ma progressiva crescita della popolazione residente la quale è passata da 15.339 unità nel 2011 a 15.674 al 31.12.2023 (la forte contrazione del numero dei residenti tra il 2017 e il 2018 è dovuta alle procedure censuarie effettuate in tale periodo).

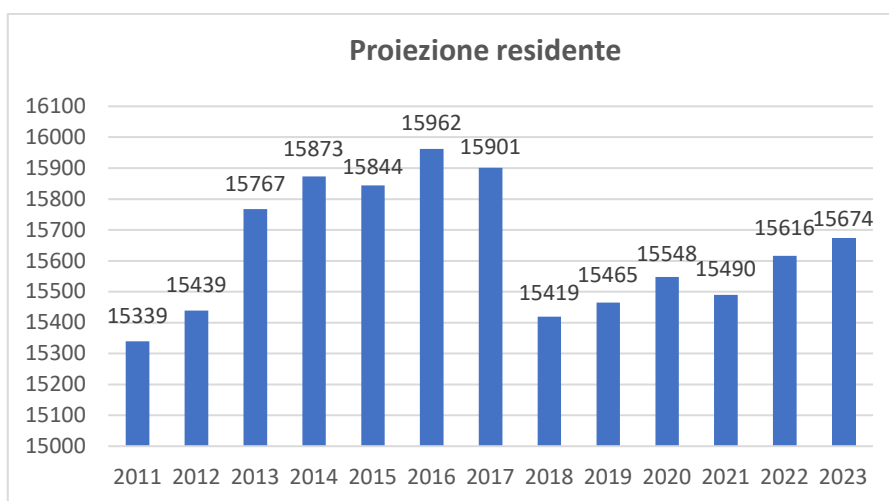


Grafico 3 – Popolazione residente

Tale andamento di crescita quasi costante è da attribuire al saldo positivo della migrazione che ha compensato parzialmente il negativo saldo naturale, vedi Grafico 4. Il valore del saldo anagrafico rilevato nel periodo 2011 – 2023 è di 335 unità.

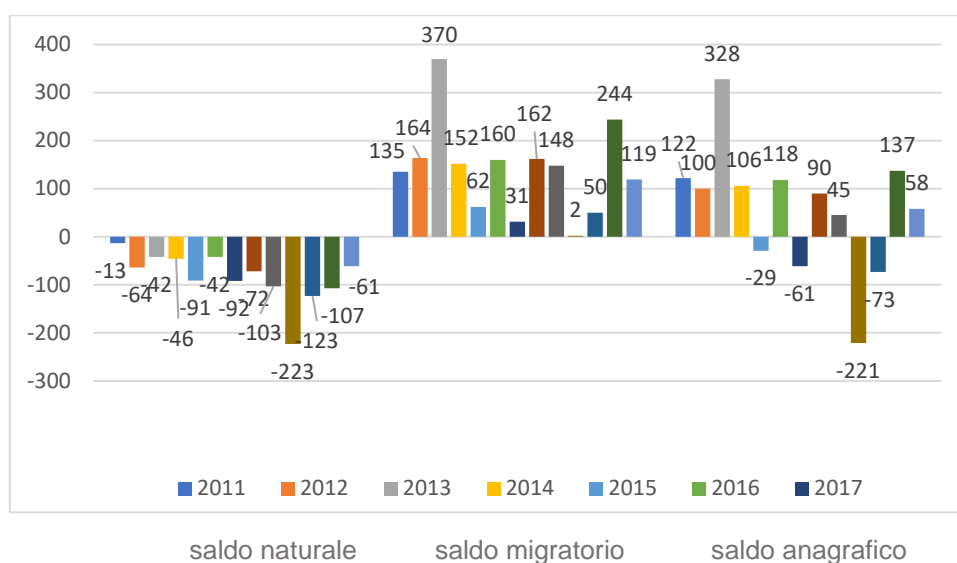


Grafico 4 – saldo naturale, migratorio e anagrafico

Si rileva un saldo naturale negativo dovuto dal fatto che, come in passato, le nascite sono risultate inferiori ai decessi. Dalla dinamica delle nascite si evince che, anche a fronte di piccole differenze annuali, il valore medio nel periodo in esame rimane abbastanza costante sia per quanto riguarda le nascite che i decessi, ad eccezione del 2020 in cui il numero dei decessi è risultato di molto superiore alla media. (Grafico 5).

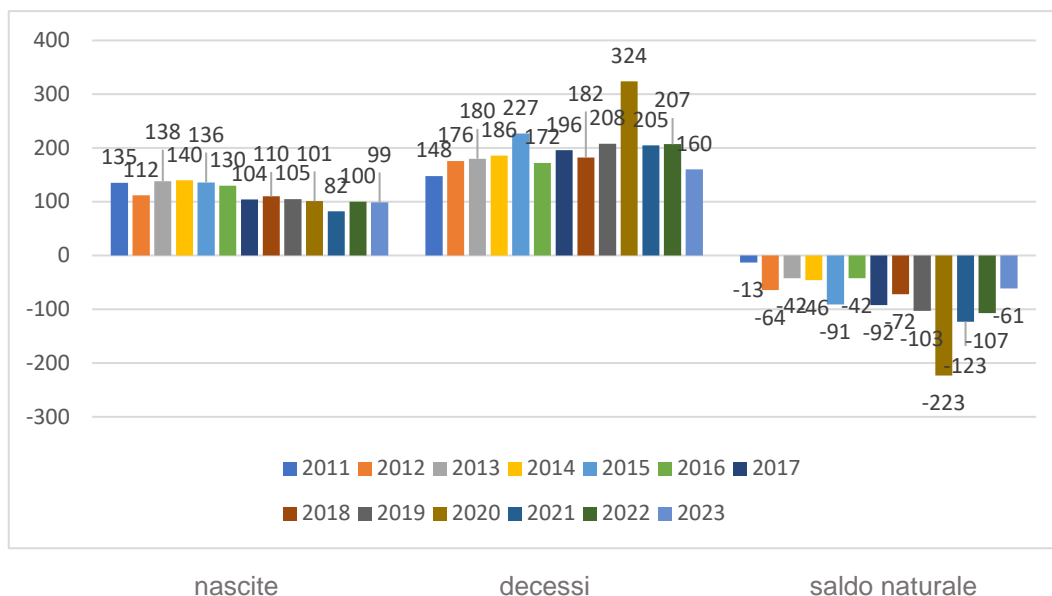


Grafico 5 – Nascite, decessi e saldo naturale

Si rileva un positivo saldo migratorio sia i movimenti della popolazione iscritta e cancellata da e per altri Comuni e quella iscritta e cancellata da e per l'estero.

Dal 2011 tale saldo è sostenuto, come per altre fattispecie, prevalentemente dal movimento dei cittadini esteri (Grafico 6)

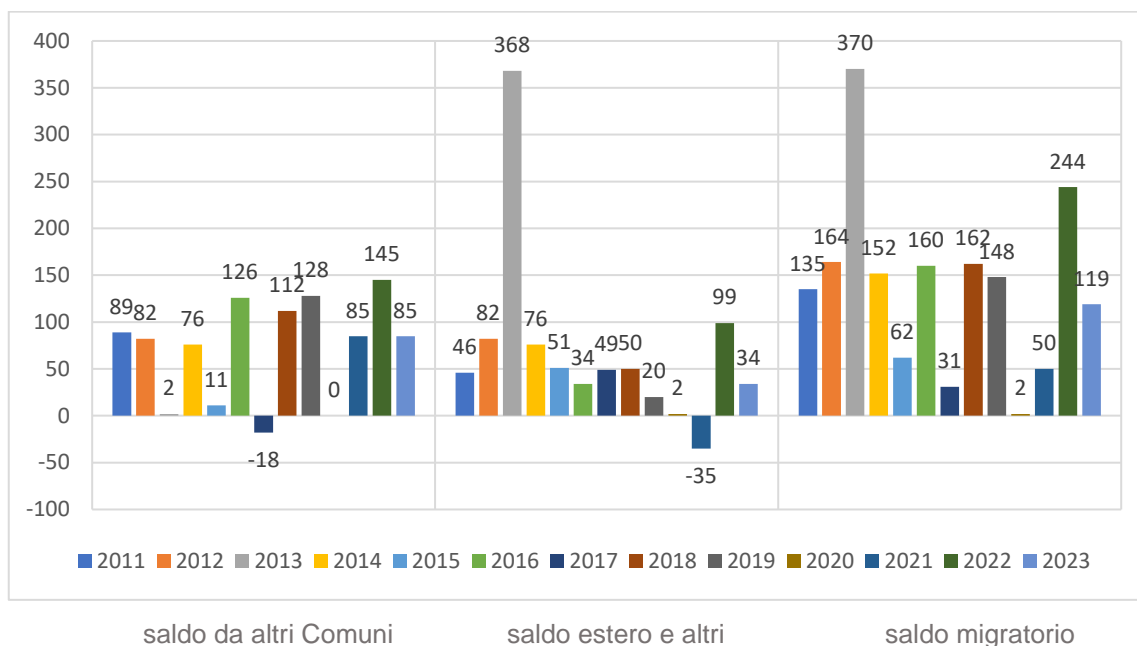


Grafico 6 – Saldo di altri Comuni, estero e altri, migratorio

La dinamica maggiore circa i movimenti migratori è imputabile a quelli connessi agli spostamenti tra cittadini provenienti da altri Comuni ed uscenti per altri Comuni il cui modesto saldo positivo appare stabilizzato da alcuni anni.

La dinamica insediativa connessa ai cittadini esteri è influenzata dalle nuove iscrizioni la quale produce un saldo positivo che negli ultimi anni risulta triplice rispetto al saldo relativo agli spostamenti da e per altri Comuni (Grafico 7)

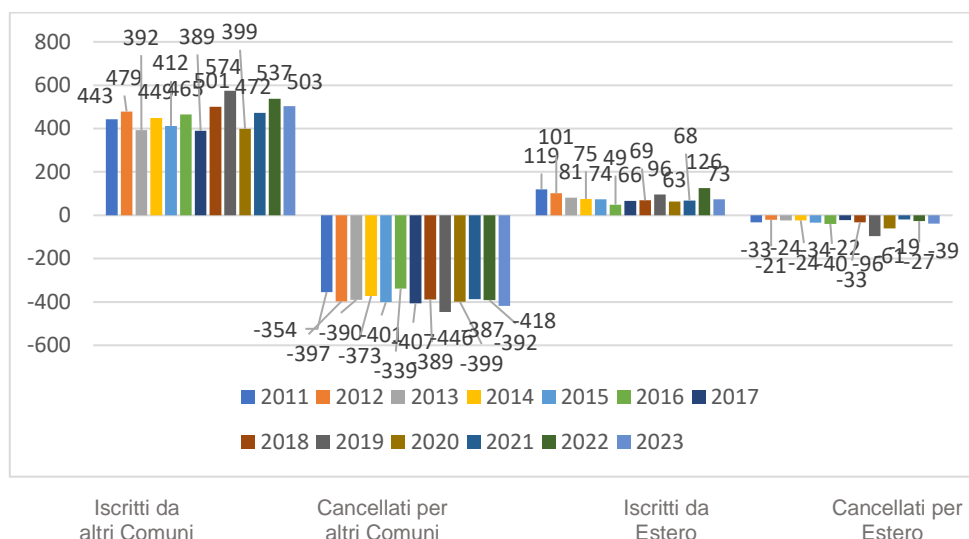


Grafico 7 – Iscritti e cancellati da altri Comuni – iscritti e cancellati per l'estero

Dalla composizione demografica si evince che la popolazione femminile rappresentava, a fine 2011, il 53% circa della popolazione totale (Grafico 8). La popolazione maschile nel periodo 2011–2023 è cresciuta del 3,6% circa, mentre quella femminile solo dello 0,9% circa.

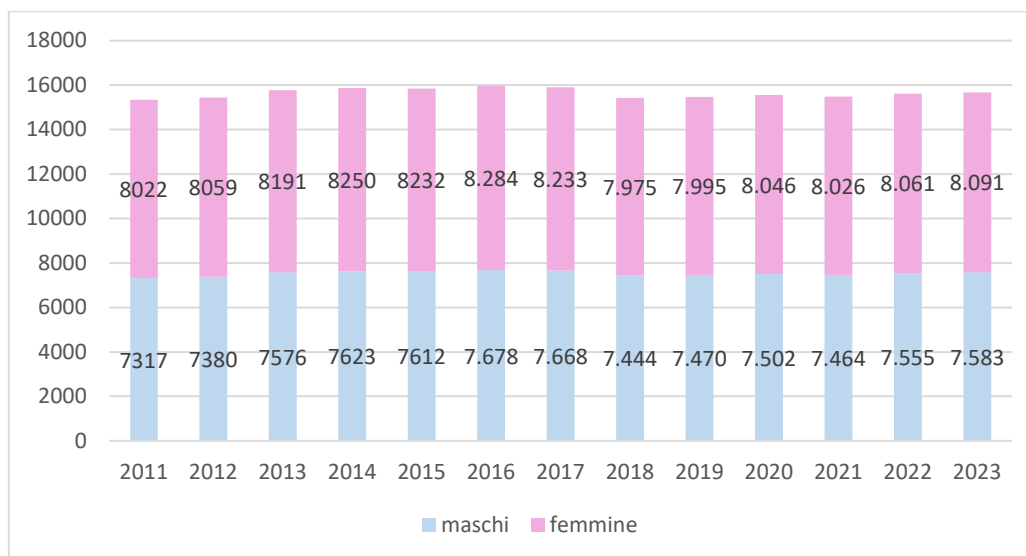


Grafico 8 – Ripartizione della popolazione residente per sesso

Dall'analisi dei dati della dinamica della popolazione ripartita per fasce di età negli anni 2011-2023 (Grafico 9) viene confermato il trend del decennio precedente, e precisamente:

- a. popolazione infantile (< 4 anni) compresa nella fascia di età tra 0 e 10 anni: progressiva diminuzione;
- b. popolazione compresa nelle fasce d'età 5 -9 anni e 10-14 anni: stabile;
- c. popolazione compresa nelle fasce d'età 15-19 anni e 20-24 anni: progressivo aumento;
- d. popolazione compresa nella fascia 20 e 29 anni: stabile;
- e. popolazione compresa nella fascia di età 30-59 anni progressiva diminuzione;
- f. popolazione compresa nella fascia di età 60-64 anni: stabile;
- g. popolazione anziana della fascia di età >65 anni: progressiva crescita.

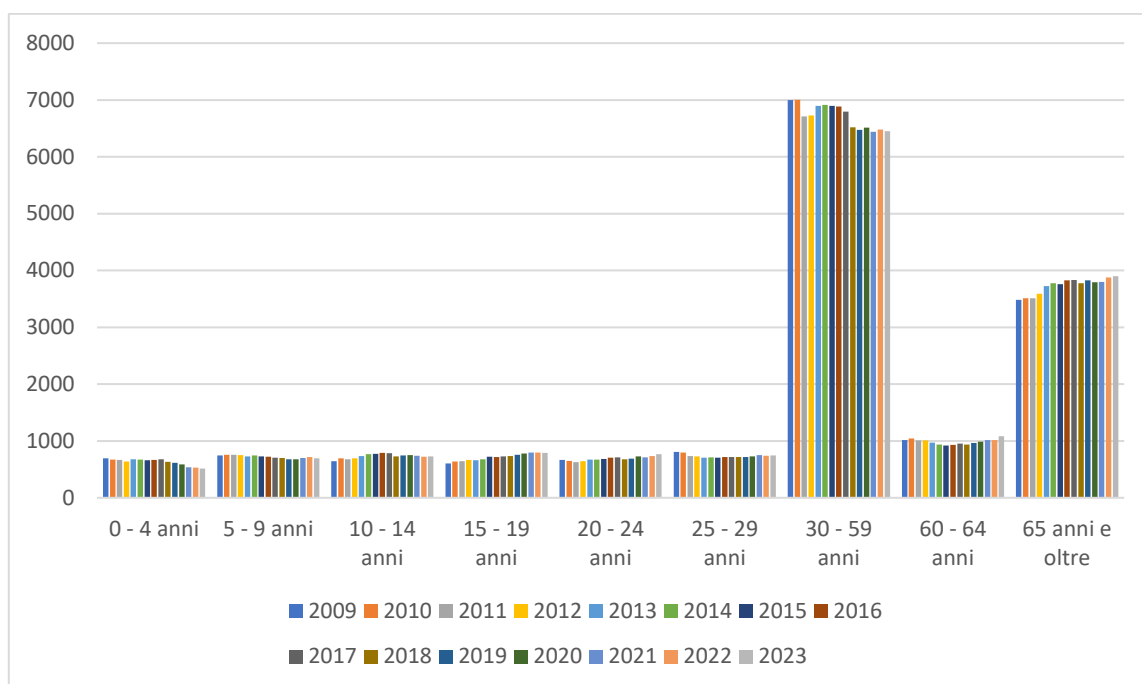


Grafico 9 – Popolazione per fasce d'età

La Tabella 16 mostra una superiore presenza femminile rispetto a quella maschile nella fascia di età superiore a 65 anni.

	Rilevazione 2011		incidenza % su totale		Rilevazione 2012		incidenza % su totale	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
0 - 5 anni	411	400	2,68	2,61	401	370	2,60	2,40
6 - 10 anni	388	361	2,53	2,35	376	383	2,44	2,48
11 - 14 anni	276	266	1,80	1,73	282	271	1,83	1,76
15 - 19 anni	329	314	2,14	2,05	341	324	2,21	2,10
20 - 24 anni	302	325	1,97	2,12	318	323	2,06	2,09
25 - 29 anni	351	382	2,29	2,49	355	371	2,30	2,40
30 - 59 anni	3.397	3.315	22,15	21,61	3.401	3.326	22,03	21,54
60 - 64 anni	479	531	3,12	3,46	471	537	3,05	3,48
65 anni e oltre	1.384	2.128	9,02	13,87	1.435	2.154	9,29	13,95
0 - 4 anni	7.317	8.022	47,70	52,30	7.380	8.059	47,80	52,20
totale	15.339		100,00		15.439		100,00	

	Rilevazione 2013		incidenza % su totale		Rilevazione 2014		incidenza % su totale	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
0 - 5 anni	431	368	2,73	2,33	449	382	2,83	2,41
6 - 10 anni	370	391	2,35	2,48	370	374	2,33	2,36
11 - 14 anni	296	288	1,88	1,83	308	302	1,94	1,90
15 - 19 anni	343	315	2,18	2,00	360	318	2,27	2,00
20 - 24 anni	341	328	2,16	2,08	339	333	2,14	2,10
25 - 29 anni	347	356	2,20	2,26	352	357	2,22	2,25
30 - 59 anni	3.481	3.416	22,08	21,67	3.481	3.435	21,93	21,64
60 - 64 anni	464	509	2,94	3,23	437	501	2,75	3,16
65 anni e oltre	1.503	2.220	9,53	14,08	1.527	2.248	9,62	14,16
<i>totale per sesso</i>	7.576	8.191	48,05	51,95	7.623	8.250	48,02	51,98
totale	15.767		100,00		15.873		100,00	

	Rilevazione 2015		incidenza % su totale		Rilevazione 2016		incidenza % su totale	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
0 - 5 anni	440	370	2,33	1,96	430	382	2,69	2,39
6 - 10 anni	366	381	1,94	2,02	374	361	2,34	2,26
11 - 14 anni	318	284	1,69	1,51	320	312	2,00	1,95
15 - 19 anni	372	350	1,97	1,86	381	335	2,39	2,10
20 - 24 anni	348	334	1,85	1,77	356	350	2,23	2,19
25 - 29 anni	342	365	1,81	1,94	360	359	2,26	2,25
30 - 59 anni	3.474	3.425	18,44	18,18	3.470	3.414	21,74	21,39
60 - 64 anni	438	479	2,32	18,46	444	487	2,78	3,05
65 anni e oltre	1.514	2.244	8,03	11,91	1.543	2.284	9,67	14,31
<i>totale per sesso</i>	7.612	8.232	48,04	51,96	7.678	8.284	48,10	51,90
totale	18.844		100,00		15.962		100,00	

	Rilevazione 2017		incidenza % su totale		Rilevazione 2018		incidenza % su totale	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
0 - 4 anni	368	308	2,31	1,94	324	308	2,10	2,00
5 - 9 anni	368	335	2,31	2,11	377	321	2,45	2,08
10 - 14 anni	388	399	2,44	2,51	365	364	2,37	2,36
15 - 19 anni	378	349	2,38	2,19	372	363	2,41	2,35
20 - 24 anni	364	347	2,29	2,18	354	321	2,30	2,08
25 - 29 anni	370	349	2,33	2,19	373	346	2,42	2,24
30 - 59 anni	3.421	3.373	21,51	21,21	3.278	3.241	21,26	21,02
60 - 64 anni	458	495	2,88	3,11	450	489	2,92	3,17
65 anni e oltre	1.553	2.278	9,77	14,33	1.551	2.222	10,06	14,41
<i>totale per sesso</i>	7.668	8.233	48,22	51,78	7.444	7.975	48,28	51,72
totale	15.901		100,00		15.419		100,00	

	Rilevazione 2019		incidenza % su totale		Rilevazione 2020		incidenza % su totale	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
0 - 4 anni	306	311	1,98	2,01	294	295	1,89%	1,90
5 - 9 anni	369	306	2,39	1,98	360	317	2,32%	2,04
10 - 14 anni	376	370	2,43	2,39	395	358	2,54%	2,30
15 - 19 anni	382	375	2,47	2,42	395	382	2,54%	2,46
20 - 24 anni	369	319	2,39	2,06	376	352	2,42%	2,26
25 - 29 anni	364	355	2,35	2,30	373	355	2,40%	2,28
30 - 59 anni	3.256	3.220	21,05	20,82	3.276	3.240	21,07%	20,84
60 - 64 anni	471	492	3,05	3,18	471	516	3,03%	3,32
65 anni e oltre	1.577	2.247	10,20	14,53	1.562	2.231	10,05%	14,35
<i>totale per sesso</i>	7.470	7.995	48,30	51,70	7.502	8.046	48,25%	51,75
totale	15.465		100,00		15.548		100,00	

	Rilevazione 2021		incidenza % su totale		Rilevazione 2022		incidenza % su totale	
	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine	maschi	femmine
0 - 4 anni	264	274	1,70	2,74	264	267	1,69	1,71
5 - 9 anni	368	334	2,38	3,34	383	334	2,45	2,14
10 - 14 anni	400	338	2,58	3,38	379	344	2,43	2,20
15 - 19 anni	388	406	2,50	4,06	403	395	2,58	2,53
20 - 24 anni	369	343	2,38	3,43	377	359	2,41	2,30
25 - 29 anni	373	379	2,41	3,79	377	361	2,41	2,31
30 - 59 anni	3.238	3.200	20,90	3,200	3.774	3.219	24,17	20,61
60 - 64 anni	507	508	3,27	5,08	433	504	2,77	3,23
65 anni e oltre	1.557	2.244	10,05	2,244	1.165	2.278	7,46	14,59
<i>totale per sesso</i>	7.464	8.026	48,19	8,026	7.555	8.061	48,38	51,62
totale	15.490		100,00		15.616		100,00	

	Rilevazione 2023		incidenza % su totale	
	maschi	femmine	maschi	femmine
0 - 4 anni	255	261	1,63	1,67
5 - 9 anni	361	334	2,30	2,13
10 - 14 anni	382	345	2,44	2,20
15 - 19 anni	406	382	2,59	2,44
20 - 24 anni	379	388	2,42	2,48
25 - 29 anni	397	349	2,53	2,23
30 - 59 anni	3.777	3.759	24,10	23,98
60 - 64 anni	440	484	2,81	3,09
65 anni e oltre	1.186	1.789	7,57	11,41
<i>totale per sesso</i>	7.583	8.091	48,38	51,62
totale	15.674		100,00	

Tabella 16 -
Censimento popolazione
residente per classi di età

	variazione % 2011-2012			variazione % 2011-2013			variazione % 2011-2014		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
0 - 5 anni	-2,49	-8,11	-5,19	4,64	-8,70	-1,50	8,46	-4,71	2,41
6 - 10 anni	-3,19	5,74	1,32	-4,86	7,67	1,58	-4,86	3,48	-0,67
11 - 14 anni	2,13	1,85	1,99	6,76	7,64	7,19	10,39	11,92	11,15
15 - 19 anni	3,52	3,09	3,31	4,08	0,32	2,28	8,61	1,26	5,16
20 - 24 anni	5,03	-0,62	2,18	11,44	0,91	6,28	10,91	2,40	6,70
25 - 29 anni	1,13	-2,96	-0,96	-1,15	-7,30	-4,27	0,28	-7,00	-3,39
30 - 59 anni	0,12	0,33	0,22	2,41	2,96	2,68	2,41	3,49	2,95
60 - 64 anni	-1,70	1,12	-0,20	-3,23	-4,32	-3,80	-9,61	-5,99	-7,68
65 anni e oltre	3,55	1,21	2,15	7,92	4,14	5,67	9,36	5,34	6,97
totale	0,85	0,46	0,65	3,42	2,06	2,71	4,01	2,76	3,36
	variazione % 2011-2015			variazione % 2011-2016			variazione % 2011-2017		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
0 - 5 anni	6,59	-8,11	-0,12	4,42	-4,71	0,12	4,20	-9,29	-2,01
6 - 10 anni	-6,01	5,25	-0,27	-3,74	0,00	-1,90	-3,19	-4,64	-3,88
11 - 14 anni	13,21	6,34	9,97	13,75	14,74	14,24	13,48	19,64	16,62
15 - 19 anni	11,56	10,29	10,94	13,65	6,27	10,20	12,96	10,03	11,55
20 - 24 anni	13,22	2,69	8,06	15,17	7,14	11,19	17,03	6,34	11,81
25 - 29 anni	-2,63	-4,66	-3,68	2,50	-6,41	-1,95	5,14	-9,46	-1,95
30 - 59 anni	2,22	3,21	2,71	2,10	2,90	2,50	0,70	1,72	1,21
60 - 64 anni	-9,36	84,74	74,21	-7,88	-9,03	-8,49	-4,59	-7,27	-5,98
65 anni e oltre	8,59	5,17	6,55	10,30	6,83	8,23	10,88	6,58	8,33
totale	3,88	28,58	18,60	4,70	3,16	3,90	4,58	2,56	3,53

	variazione % 2017-2018			variazione % 2017-2019			variazione % 2017-2020		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
0 - 4 anni	-11,96	0,00	-6,51	-5,56	0,97	-8,73	-20,11	-4,22	-12,87
5 - 9 anni	2,45	-4,18	-0,71	-2,12	-8,66	-3,98	-2,17	-5,37	-3,70
10 - 14 anni	-5,93	-8,77	-7,37	3,01	-7,27	-5,21	1,80	-10,28	-4,32
15 - 19 anni	-1,59	4,01	1,10	2,69	7,45	4,13	4,50	9,46	6,88
20 - 24 anni	-2,75	-7,49	-5,06	4,24	-8,07	-3,23	3,30	1,44	2,39
25 - 29 anni	0,81	-0,86	0,00	-2,41	1,72	0,00	0,81	1,72	1,25
30 - 59 anni	-4,18	-3,91	-4,05	-0,67	-4,54	-4,68	-4,24	-3,94	-4,09
60 - 64 anni	-1,75	-1,21	-1,47	4,67	-0,61	1,05	2,84	4,24	3,57
65 anni e oltre	-0,13	-2,46	-1,51	1,55	-1,36	-0,18	0,58	-2,06	-0,99
totale	-2,92	-3,13	-3,03	-2,58	-2,89	-2,74	-2,16	-2,27	-2,22
	variazione % 2017-2021			variazione % 2017-2022			variazione % 2017-2023		
	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale	maschi	femmine	totale
0 - 4 anni	-20,11	-11,04	-20,41	-28,26	-13,31	-21,45	-30,71	-15,26	-23,67
5 - 9 anni	-2,17	-0,30	-0,14	0,00	-0,30	1,99	-1,90	-0,30	-1,14
10 - 14 anni	1,80	-15,29	-6,23	3,09	-13,78	-8,13	-1,55	-13,53	-7,62
15 - 19 anni	4,50	16,33	9,22	2,65	13,18	9,77	7,41	9,46	8,39
20 - 24 anni	3,30	-1,15	0,14	1,37	3,46	3,52	4,12	11,82	7,88
25 - 29 anni	0,81	8,60	4,59	0,81	3,44	2,64	7,30	0,00	3,76
30 - 59 anni	-4,24	-5,13	-5,24	-5,35	-4,57	-4,61	10,41	11,44	10,92
60 - 64 anni	2,84	2,63	6,51	10,70	1,82	6,61	-3,93	-2,22	-3,04
65 anni e oltre	0,58	-1,49	-0,78	0,26	0,00	1,17	-23,63	-21,47	-22,34
totale	-2,16	-2,51	-2,58	-2,66	-2,09	-1,79	-1,11	-1,72	-1,43

Tabella 17 - Variazione in percentuale della popolazione residente per classi di età

A Codogno alla data del 31.12.2022 le persone coniugate rappresentavano circa il 45% della popolazione, quelle celibi circa il 43% (Grafico 10).

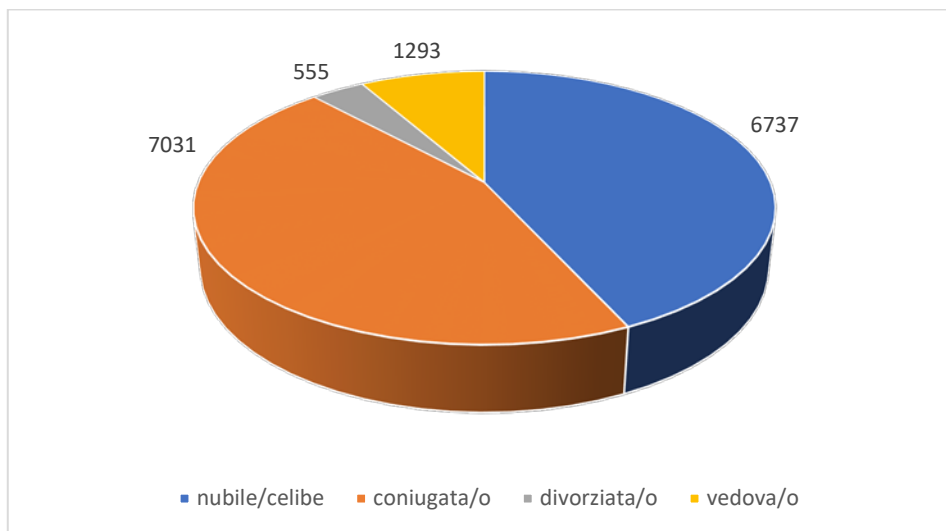


Grafico 10 – Condizione anagrafica dei residenti al 31.12.2022

Si rileva inoltre la presenza di numerose persone celibi nella fascia di età tra i 30 e i 59 anni a dimostrazione della tendenza di arrivare al matrimonio più tardi rispetto al passato.

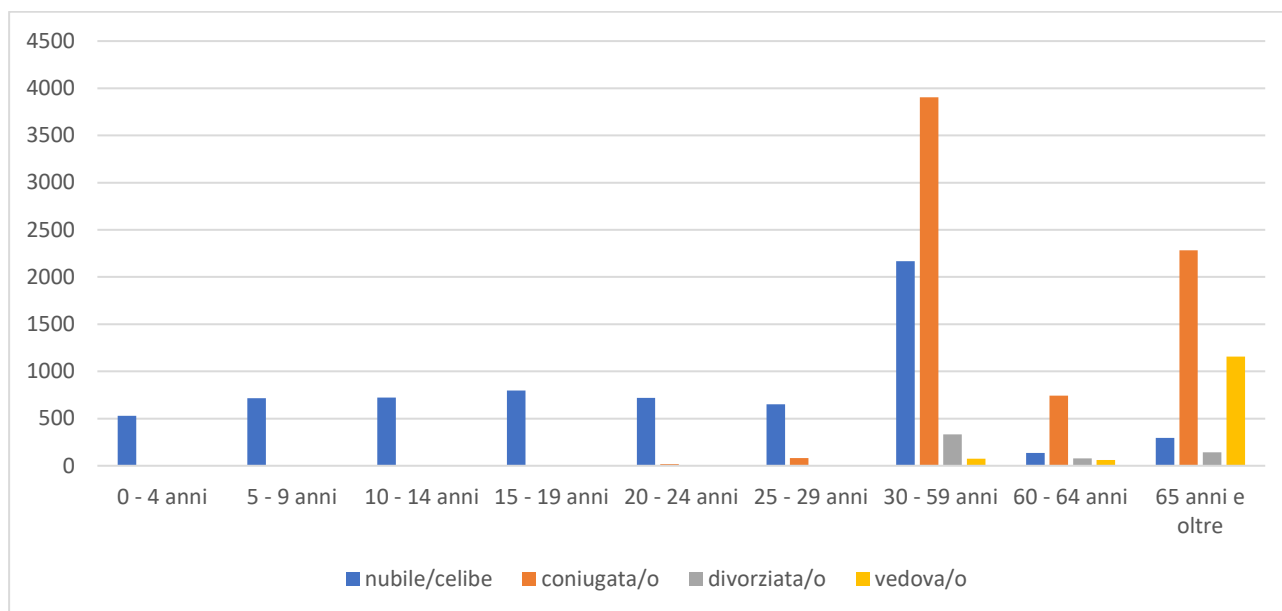


Grafico 11 – Condizione anagrafica dei residenti al 31.12.2022 per fasce di età

Dalla tabella 18 si evince l'elevato tasso di istruzione della popolazione.

A Codogno, nel 2022, gli abitanti dotati di titolo di studio erano pari al 96,38% del totale, gli alfabeti privi di titolo risultavano pari al 3,04% della popolazione mentre il numero delle persone analfabete risultava assai esiguo (0,57%).

In particolare si rileva che il 77,28% delle persone comprese nella fascia di età 25 – 49 anni, aveva conseguito un diploma di scuola superiore. Altrettanto alta è la percentuale di diplomati nella fascia di età compresa tra 50 – 64 anni (63,14%).

Risultano in aumento anche il numero delle persone laureate che nel 2022 era pari all'11,32% della popolazione in età superiore a 9 anni.

Classificazione popolazione residente maggiore di 6* o 9** anni per grado di istruzione	censimento 2001*	incidenza % su totale	censiment o 2011*	incidenza % su totale	censimento permanente dati 2022**	incidenza % su totale
1 popolazione alfabeti con titolo di studio:						
a) laurea	1.276	9,30%	1.624	11,01%	1.643	11,32%
b) diploma scuola secondaria superiore	4.084	29,76%	4.647	31,52%	6.397	44,07%
c) licenza scuola media o professionale	3.843	28,01%	4.160	28,21%	3.947	27,19%
d) licenza scuola elementare	3.615	26,35%	3.107	21,07%	2.005	13,81%
2 pop. alfabeti priva di titoli:					442	3,04%
a) minori di 65 anni di età	583	4,25%	918	6,23%		
b) maggiori di 65 anni di età	243	1,77%	154	1,04%		
3 popolazione analfabeta					83	0,57%
a) minori di 65 anni di età	43	0,31%	99	0,67%		
b) maggiori di 65 anni di età	34	0,25%	35	0,24%		
Totali						
totale voce 1	12.818	93,42%	13.538	91,82%	13.992	96,38%
totale voce 2	826	6,02%	1.072	7,27%	442	3,04%
totale voce 3	77	0,56%	134	0,91%	83	0,57%
totale complessivo	13.721	100,00%	14.744	100,00%	14.517	100,00%

Tab. 18 – Censimento per grado di popolazione

Per quanto riguarda la condizione lavorativa della popolazione residente il Censimento del 2021 rilevava che su una forza lavoro di 7.274 persone, gli occupati rappresentavano il 96,42%. Ciò a significare l'elevato tasso di occupazione raggiunto che risulta pressoché costante rispetto alla rilevazione del 2011.

I dati disponibili (censimento 2001 e 2011) riferiti alla ripartizione degli occupati per i principali settori è rappresentata nel Grafico 12. Come si può osservare la maggioranza delle persone occupate (60,72%) lavorava nel settore del terziario. Gli occupati nel settore industriale risultavano pari al 29,92%.

Popolazione residente maggiore di 15 anni per condizione lavorativa	censimento 2001	incidenza % su totale	censimento 2011	incidenza % su totale
1 forze di lavoro				
a) occupati, dei quali:	(6.104)	(47,73%)	(6.550)	(49,35%)
- agricoltura	178	2,81%	189	2,69%
- industria	2.395	37,77%	2.100	29,92%
- altre attività	3.531	55,69%	4.261	60,72%
b) in cerca di occupazione	237	1,85%	468	3,53%
2 non forze lavoro				
a) studenti	810	6,33%	823	6,20%
b) casalinghe	1.956	15,29%	1.209	9,11%
c) ritirati dal lavoro	2.888	22,58%	3.785	28,52%
d) in altra condizione	794	6,21%	437	3,29%
Totali				
totale voce 1	6.341	49,58%	7.018	52,88%
totale voce 2	6.448	50,42%	6.254	47,12%
totale complessivo	12.789	100,00%	13.272	100,00%

Popolazione residente maggiore di 15 anni per condizione lavorativa	dati 2021	incidenza % su totale
forze di lavoro		
a) occupati	6.790	50,25%
b) in cerca di occupazione	484	3,58%
non forze lavoro		
a) studenti	1.054	7,80%
b) casalinghe	1.076	7,96%
c) ritirati dal lavoro	3.443	25,48%
d) in altra condizione	665	4,92%
Totali		
totale voce 1	7.274	53,87%
totale voce 2	6.238	46,17%
totale complessivo	13.512	100,00%

Tabella 19- Condizione lavorativa della popolazione residente maggiore di anni 15

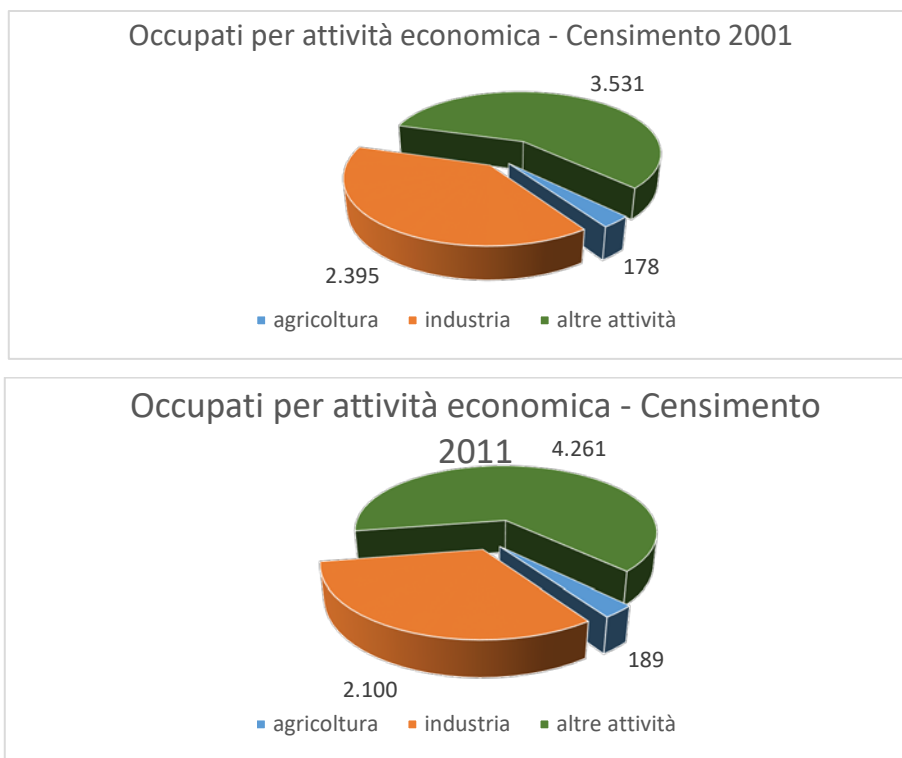


Grafico 12 - Censimento 2001-2011- Occupati per attività economica

Nel corso dell'ultimo decennio il numero delle famiglie ha avuto un andamento discordante, salvo procedere con notevole crescita nell'ultimo quinquennio (Grafico 13). La media aritmetica degli incrementi nel periodo 2018 - 2022 è di 67 unità/anno.

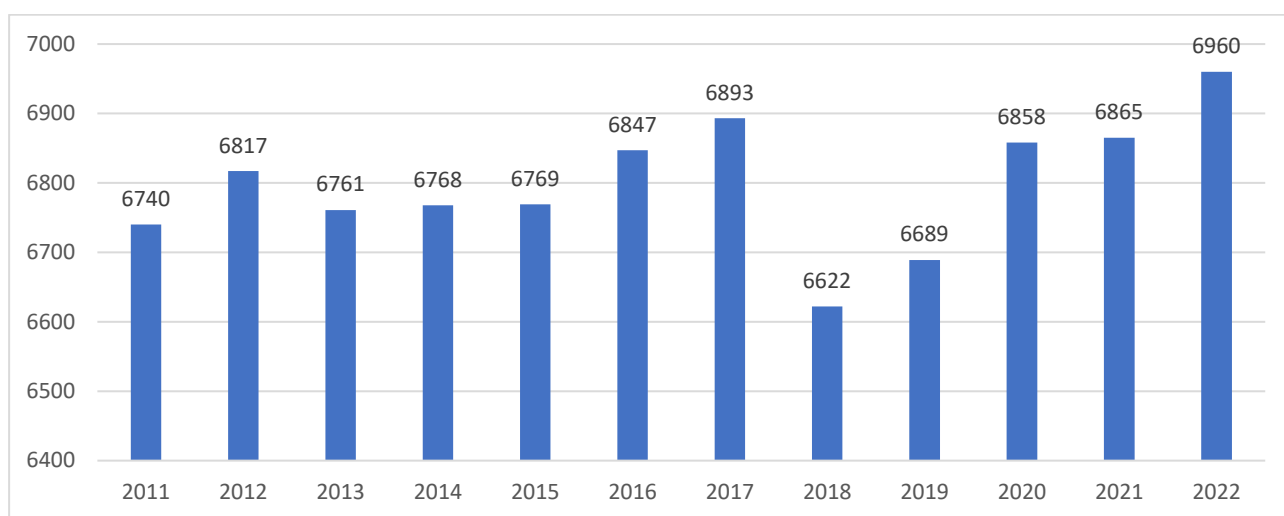


Grafico 13 – Numero famiglie residenti

Il Grafico 14 rappresenta la distribuzione delle famiglie per composizione del nucleo familiare relativa agli anni 2011-2022.

Dalla sua lettura emerge che la maggior parte dei nuclei familiari è composto da 1 persona (nel 2011 era pari al 30,00% delle famiglie, nel 2022 era del 35,85%). Altrettanto numerosi sono i nuclei familiari composti da 2 persone che, al 2011 rappresentavano il 30,83% del totale delle famiglie e nel 2022 il 29,91%. I nuclei familiari composti da 3 persone erano, sempre alle stesse date, rispettivamente pari al 20,35% e al 17,46% del totale e quelli composti da 4 persone risultavano pari al 14,06 e 11,84%% del totale. Come si nota, non mancano nuclei familiari composti da 5 e più persone che si attestano a poco oltre l'1%.

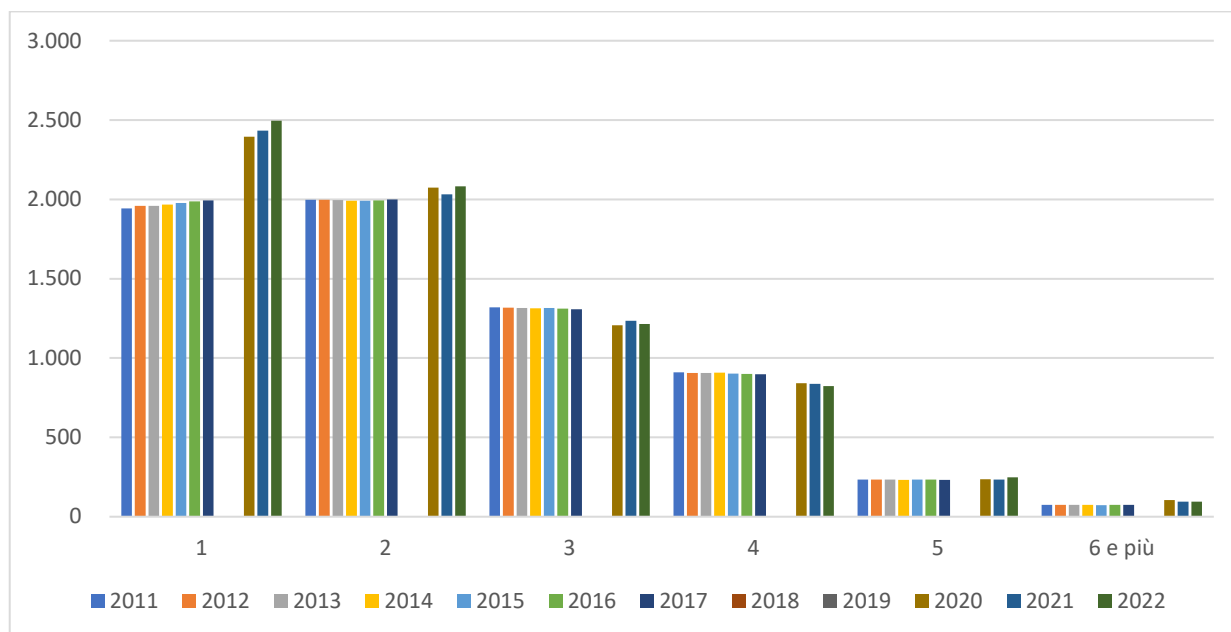


Grafico 14 – Struttura della composizione dei nuclei familiari

(non sono disponibili i dati relativi agli anni 2018 e 2019 ma ciò non inficia l'analisi dell'andamento del dato)

Osservando la dinamica della struttura della composizione familiare si rileva:

- la crescita nel corso del periodo dei nuclei familiari composti da 1 persona, legata per lo più all'invecchiamento della popolazione;
- la stabilizzazione dei nuclei familiari composti da 2 persone;
- una flessione dei nuclei familiari composti da 3 e 4 persone;
- la stabilizzazione nel tempo dei nuclei familiari composti da 5 e 6 persone.

Nel grafico seguente (Grafico 15) è rappresentato l'andamento della composizione media delle famiglie nel periodo 2011-2022 calcolato come rapporto tra la popolazione residente di ciascun anno ed il relativo numero di famiglie. Come si può rilevare da alcuni anni la composizione media delle famiglie si è attestata attorno alle 2,25 persone.

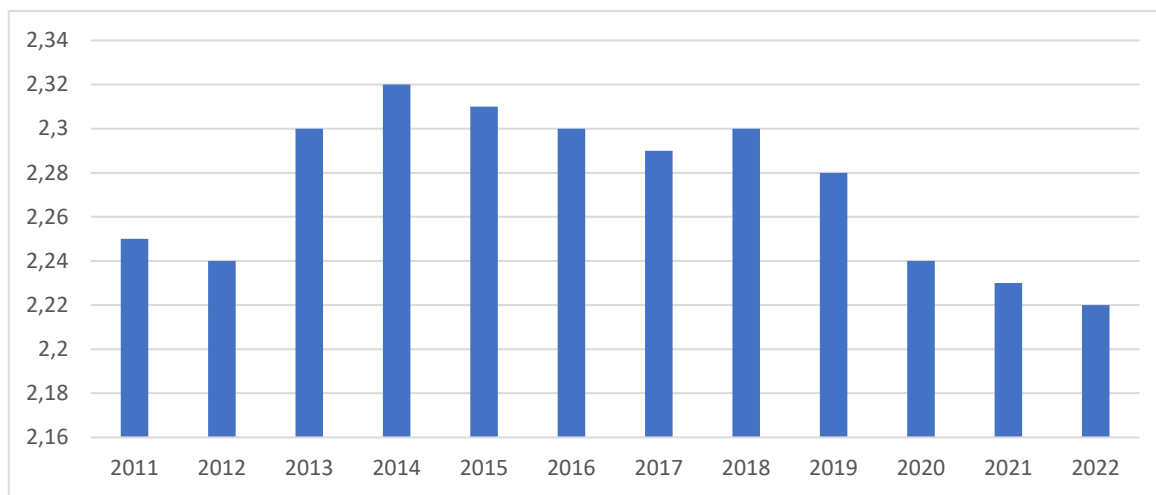


Grafico 15 – Composizione media delle famiglie

Il Grafico 16 illustra la dinamica connessa alla popolazione straniera, sia comunitaria che extracomunitaria. Come si nota, nel corso degli ultimi anni la popolazione straniera è progressivamente cresciuta sino a rappresentare nel 2022 il 12,7% della popolazione residente.

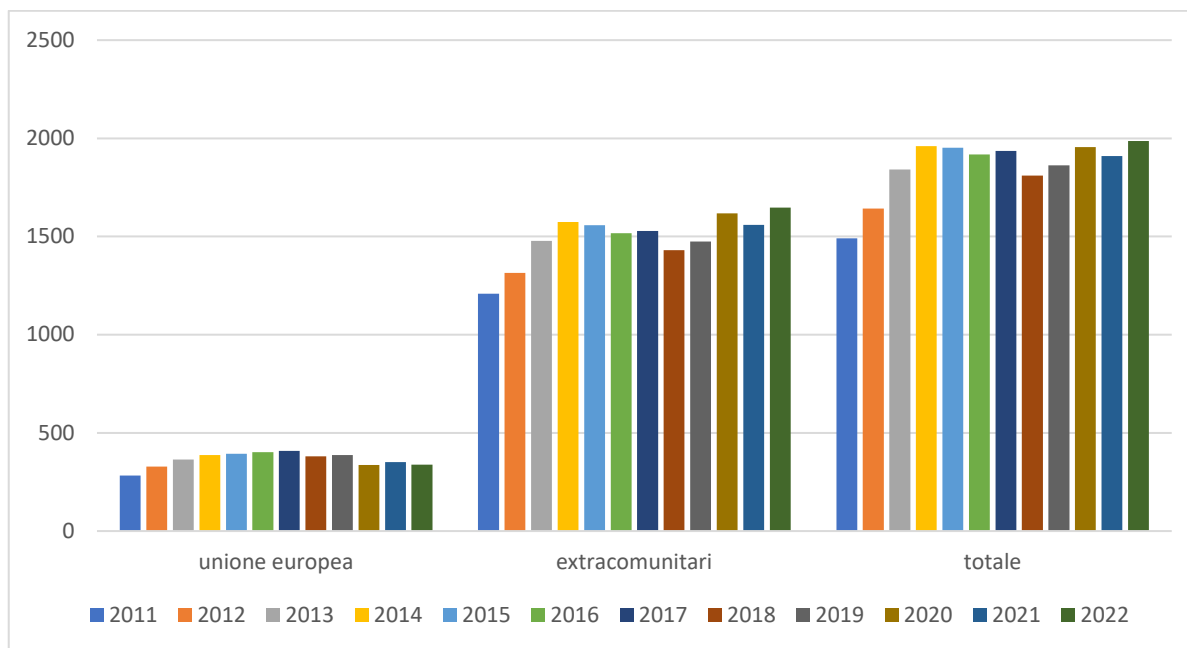


Grafico 16 – Popolazione straniera residente

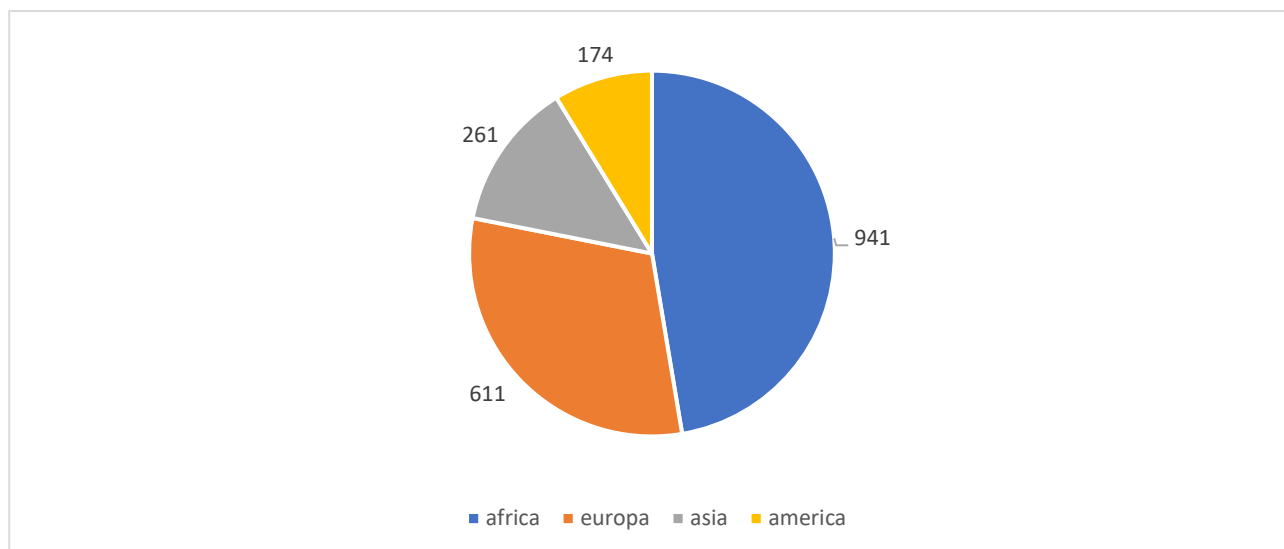
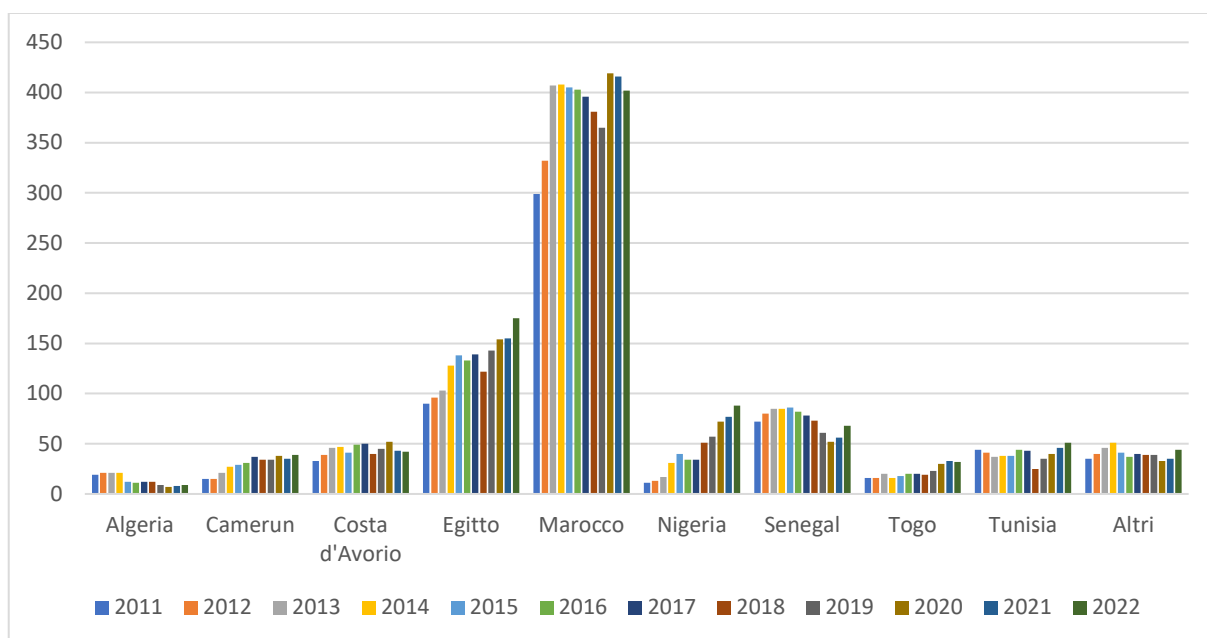


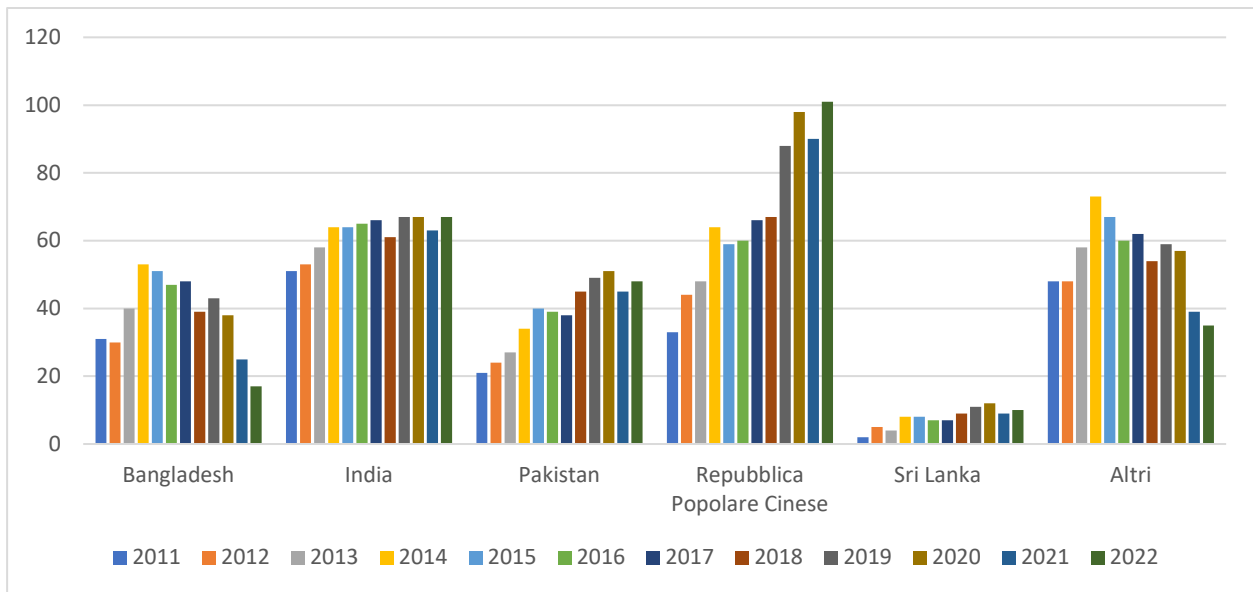
Grafico 17 – Popolazione straniera per continenti di provenienza al 31 dicembre 2022

Il Marocco rappresenta il Paese di maggiore provenienza della popolazione straniera, seguito dalla Romania e dall'Albania. Mentre il fenomeno migratorio dall'Albania sembra essere in leggera decrescita, quella dalla Romania presenta un fenomeno inverso. La migrazione dai Paesi dell'America Latina risulta alquanto contenuta e stabile, mentre appare in costante crescita la migrazione dai Paesi dell'Asia.



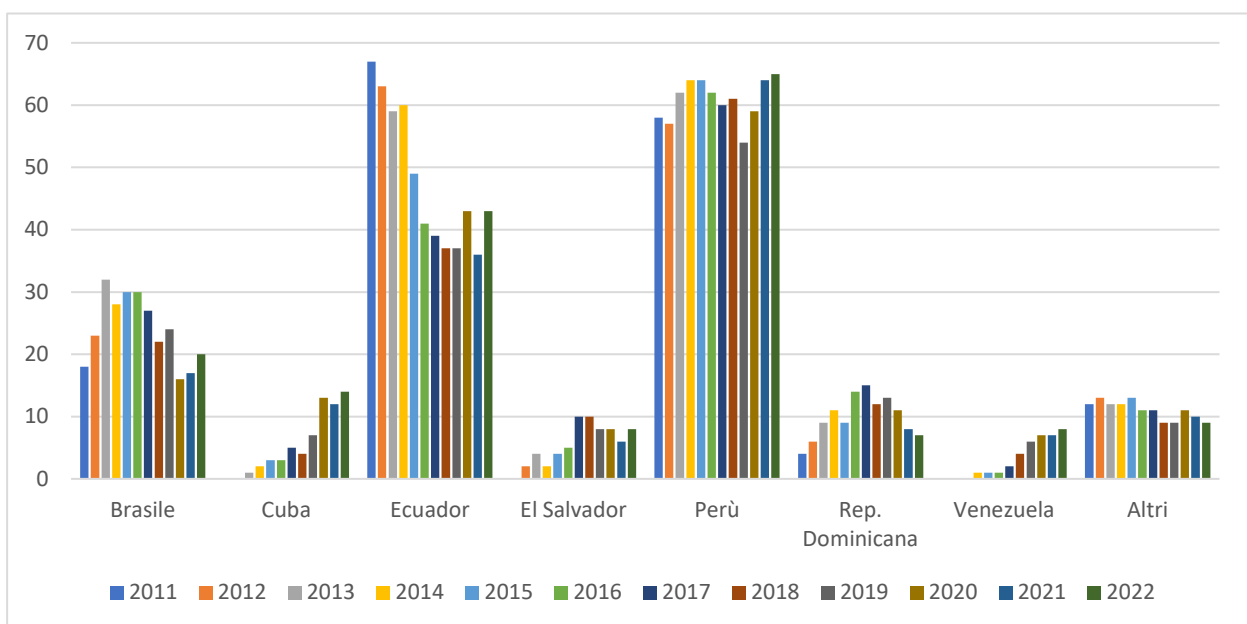
Altri Paesi: Burkina Faso, Eritrea, Etiopia, Gambia, Ghana, Guinea, Kenya, Mali, Mozambico, Somalia e Sud Africa

Grafico 17A – Struttura popolazione straniera residente ripartita per Paesi di provenienza: Africa



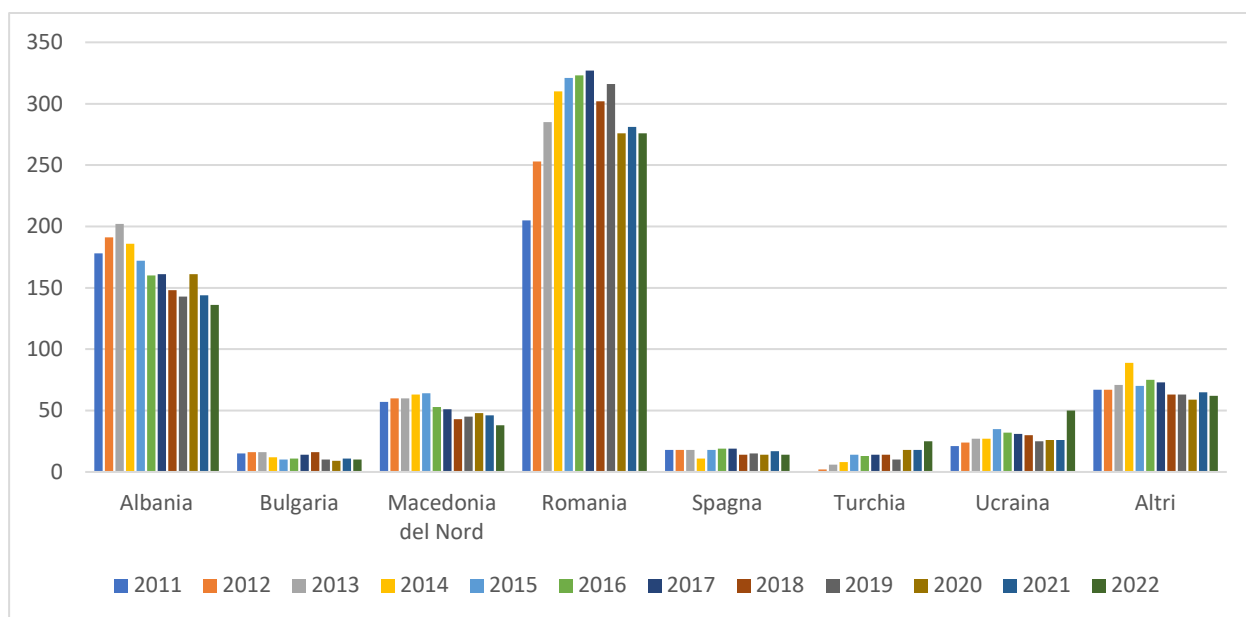
Altri Paesi: Afghanistan, Filippine, Indonesia, Kazakhstan, Nepal, Repubblica di Corea, Siria, Thailandia e Yemen

Grafico 17B – Struttura popolazione straniera residente ripartita per Paesi di provenienza: Asia e Oceania



Altri Paesi: Argentina, Bolivia, Colombia, Dominica, Guatemala e U.S.A.

Grafico 17C – Struttura popolazione straniera residente ripartita per Paesi di provenienza: Americhe



Altri Paesi: Austria, Croazia, Estonia, Federazione Russa, Francia, Germania, Irlanda, Lituania, Malta, Moldova, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Repubblica di Serbia, Slovacchia ed Ungheria

Grafico 17D – Struttura popolazione straniera residente ripartita per Paesi di provenienza: Europa

Nella composizione della popolazione straniera la presenza femminile risulta stabilmente essere superiore rispetto a quella maschile anche se il divario negli ultimi anni si è notevolmente ridotto passando dall'8% al 2% (grafico 18).

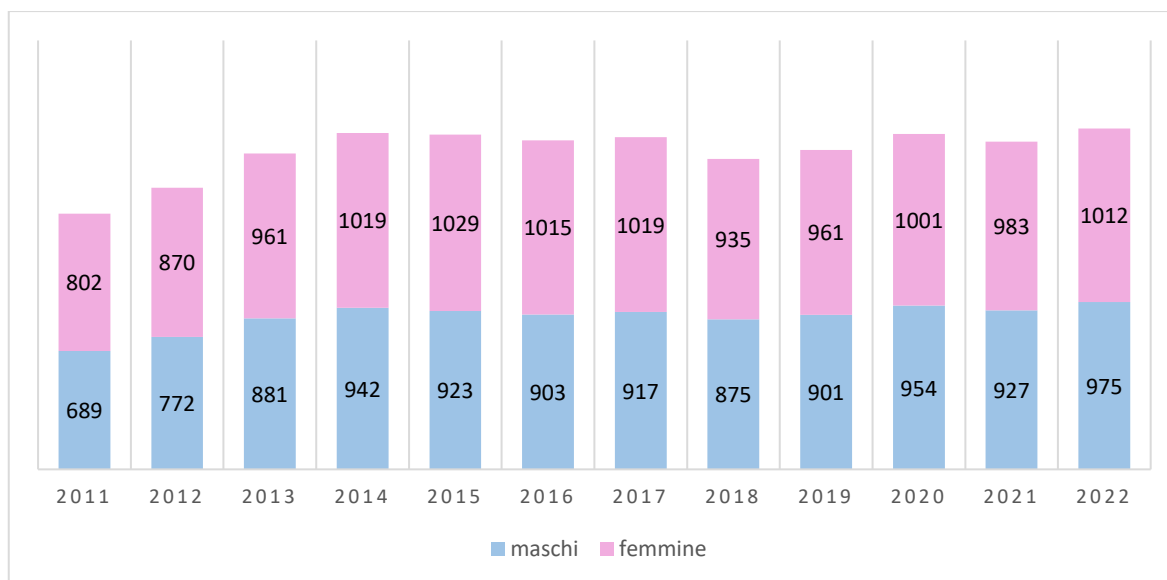


Grafico 18 – Popolazione straniera per sesso

Nel 2022 circa il 50% della popolazione straniera aveva un'età che era compresa nella fascia 30-59 anni. Il 25% circa di questa popolazione era rappresentato da minori, in particolare da bambini di età inferiore ai 5 anni (Grafico 19).

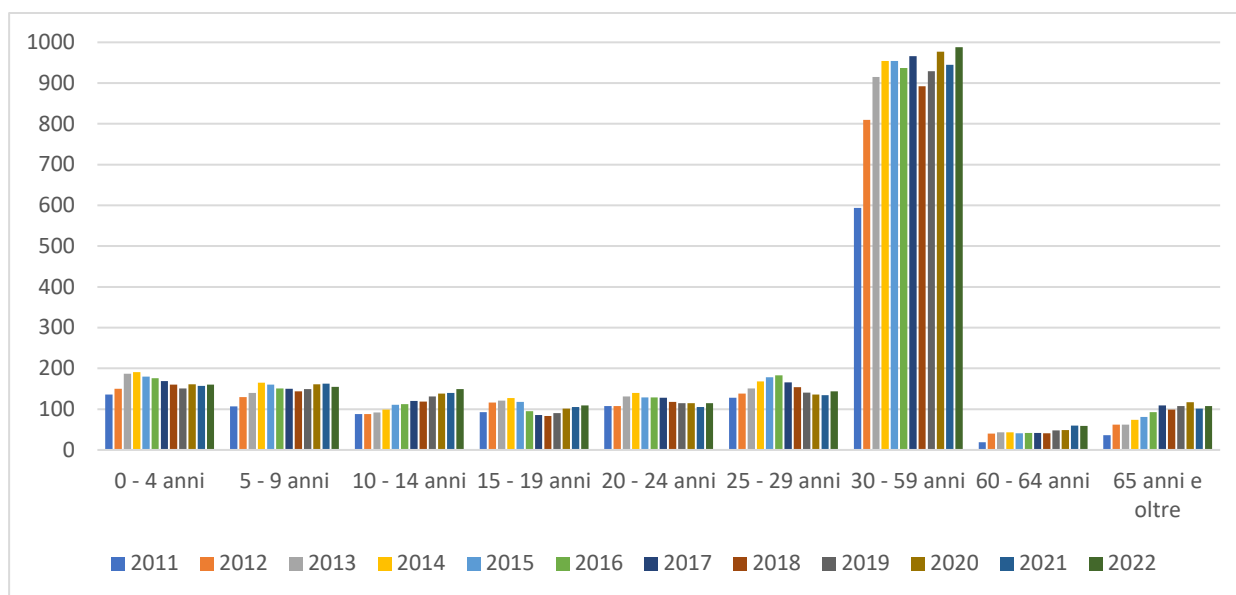


Grafico 19 – Popolazione straniera per fasce di età

Da ultimo si sono calcolati alcuni indicatori sintetici riferiti alla popolazione comunale, ovvero:

1. indice di vecchiaia, dato dal rapporto percentuale tra la popolazione residente da 65 anni in poi e quella della classe 0-14 anni;
2. indice di dipendenza totale, dato dal rapporto percentuale avente al numeratore la somma della popolazione compresa nella sfascia di età 0 - 14 anni e quella over 65 anni ed al denominatore la popolazione compresa nella fascia di età 15-64 anni;
3. indice di dipendenza giovanile, dato dal rapporto percentuale tra la popolazione in età 0-14 anni e quella in età 15-64 anni;
4. indice di dipendenza degli anziani, dato dal rapporto percentuale tra la popolazione in età da 65 anni in poi e quella in età 15-64 anni;
5. indice di ricambio della popolazione in età lavorativa, dato dal rapporto percentuale tra la popolazione della classe 60-64 anni e quella della classe 15-19 anni.

La Tabella seguente riporta gli indici, riferiti a Codogno, calcolati al 31 dicembre degli anni 2011, 2017 e 2023.

Indici:	2011	2017	2023
a) vecchiaia	167,08%	176,87%	201,19%
b) dipendenza totale	57,73%	60,55%	59,34%
c) dipendenza giovanile	21,61%	21,87%	19,70%
d) dipendenza degli anziani	36,11%	38,68%	39,64%
e) ricambio della popolazione in età lavorativa	157,08%	131,09%	137,31%

Comparando i dati locali al 2023 con quelli della Regione Lombardia risulta che la popolazione codognese presenta un indice di vecchiaia superiore a quello medio regionale (182,03) ed a quello di Casalpusterlengo (168,42), anche se risulta leggermente inferiore a quello del capoluogo (201,73).

L'indice di dipendenza totale della popolazione residente a Codogno è superiore sia a quello medio regionale (56,57) che a quello del capoluogo (58,50) e del limitrofo Comune di Casalpusterlengo (56,68).

L'indice di dipendenza giovanile locale è inferiore al valore medio regionale (20,06) e a quello di Casalpusterlengo (21,12) nonché uniforme con il dato riferito al capoluogo (19,39).

L'indice di dipendenza degli anziani è superiore a quello medio regionale (36,51) ed a quello di Casalpusterlengo (35,56), nonché uniforme a quello del capoluogo (39,11).

L'indice di ricambio della popolazione attiva locale è alquanto superiore a quello medio regionale (134,51) mentre risulta inferiore rispetto al valore riferito al capoluogo (154,45) e a quello di Casalpusterlengo (149,02).